



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 giugno 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Rettifiche	» 46
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 46
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AKROS SIM - S.p.a.

Sede: Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 319460/7972/10

Codice fiscale e Partita IVA n. 10461490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Italia n. 3 pe ril giorno 20 luglio 1992 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, pe ril giorno 22 luglio 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina.

M-6623 (A pagamento).

SOCIETÀ INTEROX CHIMICA - S.p.a.

Sede legale Rosignano Solvay (LI)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

N. 5170 reg. soc. Tribunale di Livorno

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 10,30 in Milano, via Turati 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul cambiamento della ragione sociale da «Interox Chimica S.p.a.» in «Solvay Interox S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi Carli

M-6622 (A pagamento).

TXT INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Socrate, 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. imprese, Milano al n. 296287 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà giovedì 9 luglio 1992 alle ore 17,30 presso lo studio notarile dott. Renzo Rosi in Milano, viale majno n. 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale da L. 200.000.000 a L. 1.200.000.000;

Modifiche statutarie conseguenti;
Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. ing. A. Braga Illa.

M-6625 (A pagamento).

SIPAR - S.p.a.**Sistemi Intelligenti**

Sede in Trento, via Ragazzi del 99, n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Reg. soc. Tribunale di Trento n. 15373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1992 ore 11, presso la sede sociale in Trento, via Ragazzi del 99, n. 13, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1992 stesso luogo e ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.625.000.000, mediante emissione di n. 62.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 senza sovrapprezzo;

Emissione di prestito obbligazionario per il valore di L. 600.000.000.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 8 giugno 1992

Sipar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Eugenio Parizzi

M-6626 (A pagamento).

ARTEMIDE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone 18

Capitale sociale versato L. 10.000.000

Registro società Tribunale Milano n. 112458

Partita IVA e Codice fiscale 00846890150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del 7 luglio 1992 in Milano, via Broletto 37 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Artemide Sidecar S.r.l. nell'Artemide S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991, mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 8 luglio 1992 stessi luogo ed ora. Potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato i propri certificati presso la sede legale.

Milano, 5 giugno 1992

Il presidente: Ernesto Gismondi.

M-6627 (A pagamento).

LAVORO COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cappuccio n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 265926/6900/26

Codice fiscale n. 08590040153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 27 luglio 1992 presso la sede sociale alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1992 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli dello statuto sociale secondo il disposto della legge 1/91 e dei relativi regolamenti di attuazione;
Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 2.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Davide Croff

M-6628 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.

Sede di Milano, via Gaetano Negri 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà l'8 luglio 1992 alle ore 15,30 in Milano presso la sede sociale via G. Negri 4 in prima convocazione e, occorrendo, il 5 luglio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proosta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.800.000.000 con sovrapprezzo di L. 16.800.000.000, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Milano, 9 giugno 1992

Il presidente: dott. Gian Galeazzo Biazzini Vergani.

M-6633 (A pagamento).

SIMMA POTAIN - S.p.a.

Sede Milano - Corso Indipendenza 1

Capitale sociale L. 1.750.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi A. Miserocchi in Milano, viale Majno 34, per il giorno 14 luglio 1992 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1992 ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Newpogru S.r.l.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Giuseppe Mascazzini

M-6634 (A pagamento).

FERGRU - S.p.a.

Sede Niella Tanaro - via delle Fabbriche 4

Capitale sociale L. 700.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi A. Miserocchi in Milano, viale Majno 34, per il giorno 13 luglio 1992 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1992 ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Newpogru S.r.l.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Andrea Madia

M-6635 (A pagamento).

CONCRETE MILANO - S.p.a.

Milano, via Giuseppe Revere n. 15

Capitale interamente versato L. 12.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 198626

Registro Camera di Commercio di Milano n. 1055310

Codice fiscale e Partita IVA n. 05977680155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in via G. Revere n. 15, Milano in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1992 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 luglio 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dello statuto sociale con particolare riferimento alle clausole di prelazione, alla costituzione ed alle deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie;

2. Approvazione del testo dello statuto sociale modificato.

A norma dell'art. 13 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la Direzione amministrativa della società, via G. Revere n. 15, Milano.

Milano, 8 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi Antonioni

M-6636 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Manara, 11

Capitale sociale L. 240.000.000

Tribunale di Milano soc. 19617, vol. 2233, fasc. 691

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in S. Vittore Olona, via C. Battisti n. 15 per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo organo amministrativo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 11 nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Giovanni Pozzi Repossini.

M-6640 (A pagamento).

S.I.L.T. - S.p.a.
Società Internazionale Legni Tropicali
 Capitale sociale L. 415.161.575
 Tribunale di Milano n. 219688/5995/38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, viale Emilio Caldara n. 43, 20122 Milano, in prima convocazione il 6 luglio 1992 alle ore 8 ed in seconda convocazione il 6 luglio 1992 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

S.I.L.T. S.p.a.
 Il presidente: P. De Paolini

M-6642 (A pagamento).

C.E.I. - S.p.a.
Compagnia Elettrotecnica Italiana

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 196154 - vol. 5525
 fasc. 4 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00776440125

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio avv. Adriano Fiore, via Camperio n. 14, per il giorno 27 luglio 1992, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 luglio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società mediante incorporazione nella Cei Holding S.p.a. sulla base del progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 F.I. del 6 giugno 1992 e dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 9 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Merra

M-6643 (A pagamento).

C.E.I. HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5
 Capitale sociale L. 21.350.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 16673 - fasc. 604
 vol. 854 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00896620150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio avv. Adriano Fiore, via Camperio n. 14, per il giorno 27 luglio 1992, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 luglio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società mediante incorporazione della C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. sulla base del progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 F.I. del 6 giugno 1992 e dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991;

Proposta di modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 9 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Scaroni

M-6644 (A pagamento).

SIMOFIN - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Milano, via degli Arcimboldi n. 2
 Cancelleria Tribunale di Milano n. 285182/7284/32
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 05112000152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Jolly President, largo Augusto n. 10 in Milano per il giorno 21 luglio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 22 luglio 1992 stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Cambiamento sede legale;
3. Aumento del capitale sociale da L. 2.185.000.000 a L. 3.000.000.000.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 5 giugno 1992

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Maria Veronelli

M-6646 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano reg. soc. 259.350 vol. 6768 fasc. 50
 Camera di Commercio 1217377
 Codice fiscale 08355710156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Vittor Pisani n. 6, presso lo studio tributario Ciavarella-De Togni, per il giorno 9 luglio 1992 alle ore 18 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, presso la Banca Morgan Guaranty Trust Company of New York sede di Milano, Corso Venezia n. 54, o presso altri istituti di credito incaricati.

Milano, 9 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Angelo Ciavarella

M-6647 (A pagamento).

MAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18
Capitale sociale L. 2.146.703.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio avv. Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo 12, in prima convocazione per il 13 luglio 1992 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il 15 luglio 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rimborso Fondo Sovrapprezzo Azioni, previa integrazione riserva legale;
Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 9 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pavan

M-6650 (A pagamento).

FINCONFIENZA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7
Capitale sociale L. 80.232.000.000

Iscritta al 4928/87 reg. soc. del Tribunale di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca di Credito del Piemonte, a Torino via Cernaia n. 7, per il giorno 22 luglio 1992 alle ore 19,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 3 e 20 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1992 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 4 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Venesio

T-1625 (A pagamento).

EURA LANZO - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese, via Torino n. 178
Capitale sociale L. 2.350.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Torino n. 202/75 soc. e fasc.
Codice fiscale n. 83001130018

Per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 12, presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 23 luglio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modificazione agli articoli 4, 7 e 14 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale o presso l'istituto bancario San Paolo di Torino o banca estera da esso incaricato.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Jan Erik Inborr

T-1627 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cernaia, n. 40
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Torino n. 3982/88
Appartenente al gruppo Banca Sella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 15,30 presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sull'adeguamento dello statuto a quanto previsto dalla legge n. 1 del 2 gennaio 1991 ed in particolare:

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Modifica dell'oggetto e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
3. Modifica del testo dell'art. 6 dello statuto;
4. Modifica del testo dell'art. 8 dello statuto;
5. Altri eventuali adeguamenti a quanto previsto dalla legge n. 1 del 2 gennaio 1991.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società e presso la Banca Sella Spa, la Banca di Credito del Piemonte Spa e il Banco Azzoaglio Spa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Vittorio Venesio

T-1630 (A pagamento).

GIUBERGIA/WARBURG S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 320636-7995-36
Codice fiscale n. 06181420016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in Milano presso la sede sociale, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifica artt. 5, 12, 13, 15, 17 e 19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso al Consiglio di amministrazione.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 8 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Giubergia

T-1638 (A pagamento).

SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI ALBERGHI

S.T.E.A. - S.p.a.

Sede Torino, via Sacchi, 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 131/44

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Sacchi, 8, presso la sede sociale per il giorno 8 luglio 1992 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 9 luglio 1992 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 sub. 1, 1° comma, Codice civile;
2. Eventuale nomina di uno o più amministratori.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea ordinaria potrà avvenire presso la sede sociale ovvero i seguenti istituti bancari:
Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 15;
Banca Popolare di Novara, sede centrale di Torino.

L'amministratore unico: Amato Romondetti.

T-1646 (A pagamento).

RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 365

Capitale sociale L. 8.711.770.000 versate L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Imperia, via Nazionale n. 365 per le ore 10 del giorno 6 luglio 1992 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1992 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 1991, deliberazioni conseguenti;
- Nomina componenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

- Provvedimenti e adempimenti di cui all'art. 2446 C.C.;
- Deliberazioni conseguenti all'art. 2447 C.C.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Imperia, 10 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Duberti

C-18944 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI PIVANO & C

Sede legale; Alessandria, via Galimberti n. 25

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro imprese tribunale di Alessandria n. 2956

Codice fiscale n. 0148220064

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Alessandria per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1992 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano depositato presso la sede legale i loro certificati azionari.

Alessandria, 8 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Boccardo

C-18945 (A pagamento).

VIS - S.p.a.

Sede in Venezia, San Polo 1176/A

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia Soc. 28271, Vol. 33735

Codice fiscale n. 02122010271

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 luglio 1992 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992, stesso luogo stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca del prestito obbligazionario convertibile deliberato il 22 gennaio 1991 e non eseguito;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1992/94;
6. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato nei termini di legge.

Venezia, 11 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Salamon

C-18975 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.

Sede legale Villalagarina (TN)
Via Pesenti n. 4 - Cap. 38060
Iscrizione Trib. Rovereto n. 1744

Si informa che è convocata l'assemblea straordinaria della società "Petrovilla & Bartolotti Spa" per il giorno 14 luglio 1992 ad ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1992 ad ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Mauro Gelmi, notaio in Trento, via Ambrosi n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della società "Schönthaler Srl" con sede legale in Lasa-Oris (BZ) via Val Venosta n. 35 nella società "Petrovilla & Bortolotti Spa";
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Francesco Luigi Gatteschi.

C-18978 (A pagamento).

E.L.D. LEONE DONAZZAN - S.p.a.

Sede in Romano D'Ezzelino, VI via Monte Tomba n. 24
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa n. 1439 vol. 93
Codice fiscale e Partita IVa n. 00516430246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno mercoledì 15 luglio 1992 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione il giorno giovedì 16 luglio 1992, stessa ora, in Bassano del Grappa via Bellavitis n. 5 presso lo studio notarile Rinaldi & Fietta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del Capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000 a titolo gratuito.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Romano d'Ezzelino.

Romano d'Ezzelino, 10 giugno 1992

Il presidente: Leone Donazzan.

C-18979 (A pagamento).

FIORFIORE - S.p.a.

Sede legale Torino via Arcivescovado n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3560/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 01966290049
Partita IVA 05615190013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ad Alba, corso Asti 24/G, per il giorno 14 luglio 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 luglio 1992, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da 4 a 10 miliardi;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a sensi di legge, presso la sede legale Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno ed Ancona dip. 7 loc. Baraccola - Ancona.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenzo Revello

C-18980 (A pagamento).

PIERALISI - S.p.a.

Sede in Jesi
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 6023 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della Società "Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Perialisi S.p.A." in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito consueti incaricati.

Jesi, 8 giugno 1992

Il presidente: cav. del lav. Perialisi Igino.

C-18981 (A pagamento).

FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.

Con sede in Monfalcone
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 1292 reg. soc. Tribunale di Gorizia

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della Società "Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Perialisi S.p.A." in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori; determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito consueti incaricati.

Monfalcone, 8 giugno 1992

Il presidente: dott.ssa Marc Maria.

C-18982 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede di Bari, via S. Dioguardi, 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 22989/88
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03848420729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Roma, via Isonzo 21/b, presso la sede della Finsiel S.p.A. per le ore 10 di giovedì 9 luglio 1992, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 10.000.000.000 a lire 14.000.000.000;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Imperia

S-9050 (A pagamento).

**COMPAGNIA INVESTIMENTI ED INIZIATIVE
IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi, 77
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6956/90 registro società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03886461007

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 9 luglio 1992 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 77 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 8.800.000.000 a L. 17.050.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini previsti dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745, nelle casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Franco Pesci

S-9057 (A pagamento).

**SOCIETÀ RAPPRESENTANZE ASSICURATIVE
S.R.A - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Somalia, 1

È convocata in viale Somalia 1/A l'assemblea ordinaria degli azionisti il giorno 3 luglio 1992 alle ore 15 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Varie ed eventuali.

Risultando deserta in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1992 stesso luogo e stessa ora.

Il presidente: Massimo Maria Bassi.

S-9058- (A pagamento).

METROPOLIS - S.p.a.**Società per la valorizzazione e diversificazioni patrimoniali**

Sede legale in Roma p.zza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 versato L. 60.000.000
 Iscritta al n. 18/92 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale e P. IVA n. 04207001001

A norma di quanto previsto dal combinato disposto dello Statuto ex art. 20 e dell'art. 2386 c.c. ultimo comma, i signori azionisti della "Metropolis - Società per le valorizzazioni e diversificazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per il giorno 6 luglio 1992, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 prof. Giuseppe Guarino

S-9060 (A pagamento).

EPSON ITALIA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Cesare Battisti 1
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 Ai numeri 234859, Reg. soc. Vol. 6299, fasc. 9.
 Codice fiscale n. 01539880631
 Partita I.V.A. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Sesto San Giovanni viale Fratelli Casiraghi 427, per il giorno 22 luglio 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 luglio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che ai sensi di legge almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giulio Rentocchini

S-9065 (A pagamento).

SINTEC - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. A. Sartorio n. 112
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 8626/84

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Manzi, via Boezio n. 6, Roma per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso totale prestito obbligazionario di L. 1.878.000.000.

Deposito azioni nei termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Massimo Rossi.

S-9063 (A pagamento).

TURINFORM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Stephenson 43/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Milano n. 189561 Reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04557930155

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 11 in Milano, corso Venezia 47/49, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 8 luglio 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale: deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede di Milano, via G. Stephenson 43/A.

Il vice presidente: dott. Giordano Bernabé.

S-9071 (A pagamento).

TELENE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio strada Padana Superiore n. 53
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano soc. 129648/3293/48
 Codice fiscale e Partita IVA 00740650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 10, presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.C. comprendenti:

a) approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1992;

b) integrale ripianamento della perdita emergente dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1992 con riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione all'originario ammontare.

Intervento a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Rag. Bruno Talli Nencioni

S-9082 (A pagamento).

FINARMA - S.p.a.

Società Finanziaria di Armamento

Roma, via 4 Fontane n. 20
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Roma
 Al n. 10125/89

Codice fiscale n. 00255520322

Partita IVA 03731611004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3, per il giorno venerdì 3 luglio 1992 in prima convocazione alle ore 11, oppure il giorno lunedì 6 luglio 1992 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 4 miliardi a lire 8 miliardi mediante emissione di n. 400.000 azioni ordinarie da offrirsi alla pari a norma dell'art. 2441 C.C. agli azionisti in concorso con i portatori di obbligazioni convertibili in circolazione.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Lucchi

S-9083 (A pagamento).

ERICSSON SIELTE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 6787/90
 Codice fiscale e Partita IVA 03883791000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Ericsson Sielte S.p.A., in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1992 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riorganizzazione attività aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.A., in Roma via Anagnina n. 203.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianluigi Molinari

S-9084 (A pagamento).

BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Pontefici n. 3
 Sede operativa in Milano, via Agnello 6/1
 Capitale sociale L. 25.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1992 alle ore 10 in prima convocazione presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso 271 e per il giorno 25 luglio 1992 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia Spa o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere: dott. Radu Tufeanu

S-9093 (A pagamento).

ALGOS - S.p.a.

Sede legale in Bari, viale Europa, 22
Capitale sociale L. 614.000.000 sottoscritto
Capitale sociale L. 534.436.083 versato
Iscritta al Tribunale di Bari, reg. soc. n. 26534/90
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 297123
Partita I.V.A. 04149790729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 luglio 1992 alle ore 12,30 in Roma, via del Serafico, 200 - c/o Gepi S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla cessione della partecipazione nella Sosea S.p.a. di Lecce.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato le azioni ai termini di legge.

p. Il presidente: dott. Giorgio Farinelli.

S-9098 (A pagamento).

KEFI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Cesi, n. 44
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 9270/88 reg. soc.
Codice fiscale 01226120630

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 luglio 1992, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi in Napoli al viale Gramsci n. 17/b, e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta di A.T. Applicazioni Telefoniche S.r.l. in Kefi S.p.a. come da progetto di fusione del 5 giugno 1992.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giordano

S-9099 (A pagamento).

SOMEA - S.p.a.**Società per la Matematica e l'Economia Applicate**

Sede in Roma, piazza del Collegio Romano n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 1850/67
Codice fiscale 00427790589
Partita I.V.A. 00889181004

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio notarile del notaio Riccardo Clemente, in Roma, piazza Cavour n. 17 per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 7 luglio 1992 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica denominazione;
3. Modifica oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

l'amministratore unico: ing. Marco Gasparri.

S-9100 (A pagamento).

AUREL - S.p.a.

Sede in Modigliana (FO)
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Forlì al n. 4729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1992 alle ore 16,30 in Bologna via de' Combruti, n. 5 presso lo studio del notaio dott. Paolo Montanari, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo riserva da rivalutazione per copertura perdite;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Modigliana, 4 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montanari Eugenio

B-798 (A pagamento).

COOPFOND - Società per azioni

Sede legale in Bologna, via Galliera n.26
Sede amministrativa in Bologna, via S. Maria Maggiore n. 2
Capitale sociale L. 6.220.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna
Registro delle Imprese n. 50171

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di via Galliera, 26 in prima convocazione il 13 luglio 1992 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 luglio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale: art. 2 - art. 3, primo comma - art. 8, primo comma - art. 9, settimo comma - art. 16, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianni Tosi

B-801 (A pagamento).

CONAD INVEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino, n. 59

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna, al n. 35962

Codice fiscale 03319920371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale a Bologna, via Michelino, n. 59, per il giorno 6 luglio 1992, alle ore 10,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale onde inserire l'espressa previsione che l'aumento del capitale sociale di L. 5.000.000.000, deliberato dall'assemblea straordinaria in data 9 gennaio 1992, è stato riservato ai titolari del diritto di warrant connesso al prestito obbligazionario di pari L. 5.000.000.000 la cui emissione è stata deliberata dalla stessa assemblea: integrazione necessaria per l'ottenimento della specifica autorizzazione del Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 281 del 4 giugno 1985.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 7 luglio 1992 ore 10,30 presso la sede sociale, via Michelino, n. 59 - Bologna.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale a Bologna, via Michelino, n. 59.

Bologna, 4 giugno 1992

Conad Invest - S.p.a.
Il presidente: Enzo Grimandi

B-803 (A pagamento).

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Scipione Ammirato 37
e via G. Gioberti 34

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 12615

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso «Villa La Loggia» - via Bolognese 165, Firenze, per l'8 luglio 1992 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il 9 luglio 1992, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Revisione integrale dello statuto;
3. Nomina del nuovo organo di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Li, 12 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Sergio Giunti

C-19087 (A pagamento).

PANATRADE - S.p.a.

Sede sociale Massa e Cozzile (PT), via Mazzini, n. 31

Capitale sociale L. 4.730.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 5609

C.C.I.A.A. Pistoia n. 96512

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'8 luglio 1992 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 luglio 1992 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale.

Il presidente: Francesco Innocenti.

C-19088 (A pagamento).

ATLANTIC ZENITH CERAMICA - S.p.a.

Sede in Sassuolo, (MO), via Emilia Romagna, 31

Capitale sociale L. 2.345.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 27029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, alle ore 15 del 7 settembre 1992 presso la sede della società ed in seconda convocazione, se necessario, stesso luogo e stessa ora il 9 settembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale della società, redatta alla data del 30 giugno 1992, agli effetti della fusione;
2. Proposta di fusione per incorporazione della ceramica di Spezzano S.r.l. nella presente società;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Deleghe di poteri;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei modi e nei termini previsti dallo statuto sociale vigente.

Li, 10 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davoli Marani Carlo Alberto

C-19090 (A pagamento).

C.I.D. COMPAGNIA INTERNAZIONALE DI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale Milano, via G. Cavalcanti n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, n. 285573/7292/23

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il 10 luglio 1992, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 13 luglio 1992, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 29 febbraio 1992;
 Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
 Nomina nuovo Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale: dott. Marco Da Re.

C-19091 (A pagamento).

FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Mansué (TV)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 15190

È convocata l'assemblea generale straordinaria in Treviso, via Roggia n. 14 presso lo studio del notaio dott. Luigi Di Francia, per il 9 luglio 1992 ad ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il 10 luglio 1992 stessi ora e luogo in seconda convocazione per

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale, proroga della durata della società ed altre modifiche statutarie;
 2. Deliberazioni relative, modifiche artt. 2, 5, 15, 16 statuto sociale.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

C-19092 (A pagamento).

OTIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Sorbolo, (PR), via Martiri della Libertà n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma, reg. soc. n. 10168

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 15 luglio 1992 alle ore 11,30 in Torino, viale Thovez n. 26, in prima adunanza ed occorrendo per il 16 luglio 1992 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Otifarma S.p.a., nella Unibios S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991; conseguente aumento del capitale sociale della Unibios S.p.a., fino ad un massimo di L. 250.000.000 mediante assegnazione in concambio di n. 50 nuove azioni Unibios S.p.a., da L. 1.000 cadauna ogni n. 1 azione da L. 10.000 cadauna della Otifarma S.p.a. concambiate - conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giangiacoimo Giraudi

C-19096 (A pagamento).

UNIBIOS - S.p.a.

Sede legale in Trecate (NO), via Silvio Pellico n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 4345

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 15 luglio 1992 alle ore 11 in Torino, viale Thovez n. 26, in prima adunanza ed occorrendo per il 16 luglio 1992 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Otifarma S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991; conseguente aumento del capitale sociale della società fino ad un massimo di L. 250.000.000 mediante assegnazione in concambio di n. 50 nuove azioni da L. 1.000 cadauna ogni n. 1 azione da L. 10.000 cadauna della Otifarma S.p.a. concambiate - conseguente modifiche statutarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Brignone di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Giraudi

C-19097 (A pagamento).

FABBRICAZIONI NUCLEARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 7949/90

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il 6 luglio 1992 alle ore 10, presso la sede secondaria di Bosco Marengo, s.s. 35-bis dei Giovi km 15, in prima convocazione e occorrendo, per il 7 luglio 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Venditti

C-19098 (A pagamento).

FEDIT AGRISVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Curtatone n. 3
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8229/91 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04155580634
 Partita I.V.A. n. 04115851000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 luglio 1992 alle ore 10 in Roma, via del Viminale, 43 presso lo studio del notaio Nicola Maggiore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge presso la sede legale della società.

Il presidente: avv. Vincenzo Nicastro.

S-9143 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**D.L.Z. - dr. L.° ZAMBELETTI - S.p.a. - MILANO**

Sede in Baranzate - Bollate (MI), via Zambelletto s.n.c.

Capitale L. 20.653.004.000

Tribunale di Milano nn. 143074/3563/24

Codice fiscale n. 03524320151

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)

Con assemblea straordinaria 17 febbraio 1992 n. 63.145/6.114 di rep. notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano l'8 giugno 1992 al n. 55205 registro d'ordine, la D.L.Z. dr. L.° Zambelletti S.p.a. - Milano ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa di:

I.S.F. Società per azioni, con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 1, capitale L. 5.000.000.000, Tribunale di Milano n. 67670;

approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati in data 16 gennaio 1992 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 per entrambe le società e con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante e pertanto senza concambio e assegnazione di azioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luigi Prinetti.

M-6631 (A pagamento).

I.S.F. - S.p.a.

Trezzano sul Naviglio (MI), viale Leonardo da Vinci, n. 1

Capitale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 67670/2046/1263

Codice fiscale n. 00776670150

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)

Con assemblea straordinaria 17 febbraio 1992 n. 63.145/6.114 di rep. notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano il 16 aprile 1992 al n. 35571 registro d'ordine, la I.S.F. Società per azioni ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella:

D.L.Z. dr. L.° Zambelletti S.p.a. - (Milano), con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti s.n.c., con il capitale di L. 20.653.004.000, Tribunale di Milano n. 143074;

approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati in data 16 gennaio 1992 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 per entrambe le società e con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante e pertanto senza concambio e assegnazione di azioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luigi Prinetti.

M-6632 (A pagamento).

FURLATTINI - S.r.l.

Sede in Noceto (PR), via Don Minzoni n. 52

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro società n. 13066

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto: Ezio Vergani nato a Cernusco Lombardone (CO) il 16 marzo 1944, in qualità di amministratore unico della Società Furlattini S.r.l., con sede in Noceto (PR), via Don Minzoni n. 52, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 00861190346, reg. soc. 13066; presenta il sottoesteso

Progetto di fusione

con il quale si intendono determinare i modi e le condizioni per la fusione per incorporazione della Furlattini S.r.l. nella F.B.M. Industrie S.r.l. con sede a Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 2, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 01385680069, reg. soc. n. 18615.

La società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. detiene, in quanto unico socio, l'intero capitale della società incorporanda Furlattini S.r.l.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. rimarranno invariati.

Le operazioni della società incorporanda Furlattini S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. a partire dal 4 febbraio 1992.

Progetto Furlattini S.r.l. depositato in Tribunale a Parma il 4 giugno 1992, registro d'ordine n. 5509.

Noceto, 8 giugno 1992

p. Furlattini S.r.l.

L'amministratore unico: Ezio Vergani

M-6648 (A pagamento).

F.B.M. INDUSTRIE - S.r.l.

Sede in Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società n. 18615

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto: Fabio Pini nato a Gerenzano (VA) il 23 maggio 1939, in qualità di rappresentante legale della società F.B.M. Industrie S.r.l., con sede a Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 2, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 01385680069, reg. soc. 18615; presenta il sottoesteso

Progetto di fusione

con il quale si intendono determinare i modi e le condizioni per la fusione per incorporazione nella F.B.M. Industrie S.r.l. della Furlattini S.r.l. con sede in Noceto (PR), via Don Minzoni n. 52, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 00861190346, reg. soc. n. 13066.

La società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. detiene, in quanto unico socio, l'intero capitale della società incorporanda Furlattini S.r.l.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. rimarranno invariati.

Le operazioni della società incorporanda Furlattini S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante F.B.M. Industrie S.r.l. a partire dal 4 febbraio 1992.

Progetto F.B.M. Industrie S.r.l. depositato in Tribunale a Reggio Emilia il 5 giugno 1992, registro d'ordine n. 8650.

Cadelbosco Sopra, 8 giugno 1992

p. F.B.M. Industrie S.r.l.
Il rappresentante legale: Fabio Pini

M-6649 (A pagamento).

INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (TO), via De Nicola n. 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 37/204/28

M. B. AOSTA - S.r.l.

Sede in Pollein - Zona Aeroporto 4

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Aosta n. 4809/29

Con atto notaio Morone del 24 aprile 1992 n. 65553/9533 la Industriale Monoservizio Bibo S.p.a. ha incorporato la sua controllata totalitaria M. B. Aosta S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 30 aprile 1992 al n. 15839 e presso la Cancelleria del Tribunale di Aosta in data 29 aprile 1992 al n. 1063.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Industriale Monoservizio Bibo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

T-1632 (A pagamento).

FOREIGN INVESTMENT BROKER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi, 18

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3723/90

CUCIRINI VALLI DI LANZO - S.r.l.

Sede in Cirié, via Andrea D'Oria, 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3831/80

Progetto di fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Foreign Investment Broker S.r.l.

B) Società incorporanda: Cucirini Valli di Lanzo S.r.l.

1. La delibera di fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Non verranno stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non verranno accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino il 28 maggio 1992 per la Foreign Investment Broker S.r.l. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino il 28 maggio 1992 per la Cucirini Valli di Lanzo S.r.l.

p. Foreign Investment Broker S.r.l.
L'amministratore unico: Fiaschi dott. Enrico

p. Cucirini Valli Di Lanzo S.r.l.
Il presidente: Fiaschi dott. Enrico

T-1645 (A pagamento).

SAVET - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 3 aprile 1992 con rogito notaio Paolo Bonomo di Torino rep. 12375 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Savet S.r.l. con sede in Orbassano, Circonvallazione Esterna, 9 - capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Tribunale di Torino n. 8/81 nella Cuver S.r.l. con sede in Orbassano Circonvallazione Esterna, 9 - Torino, capitale sociale L.99.000.000 interamente versato - Tribunale di Torino n. 9/81.

Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari pertanto verrà attribuita ai soci della Savet una quota della Cuver per ogni quota Savet posseduta. Le quote attribuite ai soci della Savet parteciperanno agli utili dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992. Da tale data le operazioni della Savet S.r.l. saranno imputate al bilancio della Cuver S.r.l.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

La delibera di fusione è stata depositata il 12 maggio 1992 al n. 17925 reg. soc.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

T-1651 (A pagamento).

CUVER - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 3 aprile 1992 con rogito notaio Paolo Bonomo di Torino rep. 12374 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Cuver S.r.l. con sede in Orbassano, Circonvallazione Esterna, 9 - capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Tribunale di Torino n. 9/81 della Savet S.r.l. con sede in Orbassano Circonvallazione Esterna, 9 - capitale sociale L.99.000.000 interamente versato - Tribunale di Torino n. 8/81.

Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari, pertanto verrà attribuita ai soci della Savet una quota della Cuver per ogni quota Savet, posseduta. Le quote attribuite ai soci della Savet parteciperanno agli utili dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992. Da tale data le operazioni della Savet S.r.l. saranno imputate al bilancio della Cuver S.r.l.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

È stato deliberato di aumentare il capitale sociale in conseguenza della fusione a L. 198.000.000 nonché di variare l'oggetto sociale e prorogare la durata della società.

La delibera di fusione è stata depositata il 12 maggio 1992 al n. 17926 reg. soc.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

T-1652 (A pagamento).

SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), viale Diaz, 9

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscrizione al Tribunale di Torino n. 468 reg. soc. e n. 468/51 fasc.

Codice fiscale n. 00474050010

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta Saroglia & Taverna S.p.a. con sede in Chieri (TO), viale Diaz 9, capitale sociale L. 2.600.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 468 reg. società e n. 468/51 fasc., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giovanni Saroglia; premesso che in data 8 giugno 1992 è stato depositato presso il registro delle imprese al n. 24623 reg. d'ord. e n. 468/51 reg. soc. e fascicolo il progetto di fusione tra la Saroglia & Taverna S.p.a. e la Stamperia di Andezeno S.r.l. pubblica il seguente estratto del progetto di fusione a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. I rispettivi organi amministrativi della Saroglia & Taverna S.p.a. e della Stamperia di Andezeno S.r.l. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Stamperia di Andezeno S.r.l. nella Saroglia & Taverna S.p.a., senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, ma con annullamento delle quote possedute dalla Saroglia & Taverna S.p.a. nella Stamperia di Andezeno S.r.l. per la totalità del capitale sociale di questa.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Saroglia & Taverna S.p.a., sede in Chieri (TO), viale Diaz, 9 - capitale sociale L. 2.600.000.000 - iscrizione al Tribunale di Torino n. 468/51 - reg. soc. e fascicolo - codice fiscale n. 00474050010;

Stamperia di Andezeno S.r.l., sede in Andezeno (TO), via Chieri, 48/A - capitale sociale L. 50.000.000 - iscrizione al Tribunale di Torino n. 1212/71 reg. soc. e fascicolo - codice fiscale n. 00752440016.

La società incorporante Saroglia & Taverna S.p.a., è costituita nella forma di società per azioni, mentre la società incorporanda, stamperia di Andezeno S.r.l. è costituita nella forma di società a responsabilità limitata.

2. (Omissis). ... la proponenda operazione di fusione tra la Saroglia & Taverna S.p.a. e la Stamperia di Andezeno S.r.l. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante Saroglia & Taverna S.p.a.

3. Nulla.

4. Nulla.

5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Saroglia & Taverna S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1992.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Saroglia & Taverna S.p.a. e Stamperia di Andezeno S.r.l. partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Saroglia

T-1647 (A pagamento).

STAMPERIA DI ANDEZENO - S.r.l.

Sede in Andezeno (TO), via Chieri, 48/A

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscrizione al Tribunale di Torino n. 1212 reg. soc. e n. 1212/71 fasc.

Codice fiscale n. 00752440016

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta Stamperia di Andezeno S.r.l. con sede in Andezeno (TO), via Chieri 48/A, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1212 reg. società e n. 1212/71 fasc., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Ernesto Saroglia; premesso che in data 8 giugno 1992 è stato depositato presso il registro delle imprese al n. 24554 reg. d'ord. e n. 1212/71 reg. soc. e fascicolo il progetto di fusione tra la Saroglia & Taverna S.p.a. e la Stamperia di Andezeno S.r.l. pubblica il seguente estratto del progetto di fusione a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1) I rispettivi organi amministrativi della Saroglia & Taverna S.p.a. e della Stamperia di Andezeno S.r.l. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Stamperia di Andezeno S.r.l. nella Saroglia & Taverna S.p.a., senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, ma con annullamento delle quote possedute dalla Saroglia & Taverna S.p.a. nella Stamperia di Andezeno S.r.l. per la totalità del capitale sociale di questa.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Saroglia & Taverna S.p.a., sede in Chieri (TO), viale Diaz, 9 - capitale sociale L. 2.600.000.000 - iscrizione al Tribunale di Torino n. 468/51 - reg. soc. e fascicolo - codice fiscale n. 00474050010;

Stamperia di Andezeno S.r.l., sede in Andezeno (TO), via Chieri, 48/A - capitale sociale L. 50.000.000 - iscrizione al Tribunale di Torino n. 1212/71 reg. soc. e fascicolo - codice fiscale n. 00752440016.

La società incorporante Saroglia & Taverna S.p.a., è costituita nella forma di società per azioni, mentre la società incorporanda, stamperia di Andezeno S.r.l. è costituita nella forma di società a responsabilità limitata.

2. (Omissis). ... la proponenda operazione di fusione tra la Saroglia & Taverna S.p.a. e la Stamperia di Andezeno S.r.l. non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale della società incorporante Saroglia & Taverna S.p.a.

3. Nulla.

4. Nulla.

5. Nulla.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Saroglia & Taverna S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1992.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Saroglia & Taverna S.p.a. e Stamperia di Andezeno S.r.l. partecipanti alla fusione.

Torino, 9 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Saroglia

T-1648 (A pagamento).

LA SPECOLA - S.r.l.

TAR-VI - S.r.l.

Atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione nella società La Specola S.r.l. della società Tar-Vi S.r.l. Atto in data 21 maggio 1992 n. 25302/8471 rep. Maria Pezzi.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: La Specola S.r.l. con sede in Brescia, via A. Moro n. 5 - capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39013 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 03010010175;

Incorporata: Tar-Vi S.r.l. con sede in Brescia, via A. Moro n. 5 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8333 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 00762090173;

2. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante, perché l'intero capitale della società incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

Gli effetti della fusione, in esecuzione delle rispettive deliberazioni decorreranno ai fini contabili (e fiscali) dal 1° gennaio 1992, ad ogni altro fine ai sensi di legge.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia l'8 giugno 1992 al n. 14671 registro d'ordine.

Il presidente: gr. uff. Mario Cervati.

C-18976 (A pagamento).

CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA CASA DI CURA PRIVATA EUROPEA DI MEDICINA E DI CHIRURGIA RICOSTRUTTRICE - S.r.l.

CASA DI CURA PRIVATA, CLINICA INTERNAZIONALE DI CHIRURGIA RICOSTRUTTRICEM, MICROCHIRURGIA E RIABILITAZIONE - S.r.l.

Atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione nella società Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. della società Casa di Cura Privata, clinica internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. Atto in data 21 maggio 1992 n. 25303/8472 Rep. Maria Pezzi.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. con sede in Brescia, via Vallecarnonica, 21/S - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46705 reg. soc. Tribunale di Brescia, Codice fiscale n. 03141990170;

Incorporata: Casa di Cura Privata, Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. con sede in Brescia, corsetto S. Agata, 22 - capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33327 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02107930170;

2. Rapporto di cambio: Non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante, perché l'intero capitale della società incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

Gli effetti della fusione, in esecuzione delle rispettive deliberazioni decorreranno ai fini contabili (e fiscali) dal 1° gennaio 1992, ad ogni altro fine ai sensi di legge.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il 4 giugno 1992 al n. 14167 registro d'ordine.

L'amministratore unico: gr. uff. Mario Cervati.

C-18977 (A pagamento).

I.R.I.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile 2° emissione di nominali lire 500 miliardi (ABI 17278)

L'ottava semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1992, fissata nella misura del 6,45%, verrà messa in pagamento dal 1° luglio 1992 in ragione di L. 322.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 8.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 9, relativa al semestre 1° luglio - 31 dicembre 1992 ed esigibile dal 1° gennaio 1993, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 6,65% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:
dott. Pietrò Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-9066 (A pagamento).

I.R.I.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089)

La quattordicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1992, fissata nella misura del 6,35%, verrà messa in pagamento dal 1° luglio 1992 in ragione di L. 317.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 15, relativa al semestre 1° luglio - 31 dicembre 1992 ed esigibile dal 1° gennaio 1993, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 6,50% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:
dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-9067 (A pagamento).

**I.R.I.
Istituto per la Ricostruzione Industriale**

*Avviso ai portatori di obbligazioni IRI 6,75% 1987-1992
con Buono facoltà di acquisto azioni Banco di Roma (ABI 16082)*

Ai sensi degli articoli 2 e 4 del regolamento il 30 giugno 1992 avrà termine la durata del prestito e pertanto a partire dal 1° luglio 1992 i portatori delle obbligazioni potranno ottenere:

L. 5.000.000 quale valore nominale di ogni titolo in circolazione presentato per il rimborso;

L. 600.000 (al lordo della ritenuta di legge) quale maggiorazione del 12% sul valore nominale del titolo di cui trattasi nel caso che insieme allo stesso venga presentato anche un «Buono facoltà di acquisto azioni Banco di Roma»;

L. 168.750 (al lordo della ritenuta di legge) per la decima ed ultima semestralità di interessi contro presentazione della cedola n. 10.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:
dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-9068 (A pagamento).

**I.R.I.
Istituto per la Ricostruzione Industriale**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995
a tasso variabile 2ª emissione di nominali lire 500 miliardi (ABI 17278)*

Dal 1° luglio 1992 saranno rimborsabili nominali lire 125 miliardi di obbligazioni del prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «A» in scadenza dal 1° luglio 1992, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:
dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-9069 (A pagamento).

I. e C. - IMPIANTI E COSTRUZIONI - S.r.l.

I.E.A. - ITALIANA EDIL APPALTI - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società: incorporante: I e C - Impianti e Costruzioni S.r.l., con sede in Roma, piazzale del Verano n. 82, capitale sociale L. 30.000.000, Tribunale di Roma n. 1933/84 e l'incorporata I.E.A. Italiana Edil Appalti S.r.l., con sede in Roma, viale di Porta Tiburtina n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma n. 11356/87.

2. La Impianti e Costruzioni S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della Italiana Edil Appalti S.r.l. ed opera nel settore edilizio, svolgendo attività simile a quella della società partecipata.

3. La partecipazione totalitaria delle quote della I.E.A. S.r.l. consente una semplificazione delle procedure previste dalla norme del Codice civile per cui non si fa luogo:

all'aumento del capitale sociale della società incorporante e, quindi, all'assegnazione di nuove quote ai soci;

al rapporto di cambio delle quote o conguagli in denaro;

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992 ed analoga decorrenza avranno agli effetti fiscali, giusta la facoltà concessa all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

5. I soci della società incorporante partecipano alla distribuzione degli utili conseguiti dalle società oggetto della fusione con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato nei rispettivi fascicoli delle società partecipanti alla fusione l'11 maggio 1992.

p. I. e C. S.r.l.: Di Gianfilippo Roberto

p. I.E.A. S.r.l.: Cerolini Luciano

S-9075 (A pagamento).

ABB GENERATORI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via T. Edison, 50
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza n. reg. soc. 42406
Codice fiscale n. 09763500155

Progetto di fusione per incorporazione della Società ABB Generatori S.r.l. nella società ABB Sae Sadelmi S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Soggetti partecipanti:

Società a responsabilità limitata ABB Generatori con sede in Sesto San Giovanni, via T. Edison 50, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Monza al n. 42406;

Società ABB Sae Sadelmi S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 - Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 23670, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991.

Ragioni di fusione: La fusione consentirà indubbie economie di gestione ed una miglior presenza sul mercato, poiché le due Società svolgono attività merceologiche complementari, si presenta la possibilità di realizzare una integrazione verticale grazie alla posizione della ABB Sae Sadelmi, presente su tutti i maggiori mercati internazionali ed alle sue competenze di general contractor che hanno portato in passato a numerosi successi. Da parte di ABB Generatori, invece, l'apporto alla fusione è dato dalla sua esperienza sul mercato italiano dei componenti per centrali e della propria esperienza manifatturiera. Inoltre la fusione permetterà una sensibile riduzione dei costi amministrativi e commerciali.

Cambio quote: poiché la Società ABB Sae Sadelmi detiene la totalità dell'intero Capitale sociale di L. 30.000.000.000 conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del Capitale della ABB Generatori S.r.l. senza cambio delle quote nella stessa con azioni della Società ABB Sae Sadelmi S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate ai fini fiscali al bilancio dell'incorporante ABB Sae Sadelmi S.p.a. è il 1° gennaio 1992 data di apertura dell'esercizio sociale di ambedue le Società interessate.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, la Società ABB Sae Sadelmi, non ha emesso e non prevede di emettere titoli abbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 4 giugno 1992 al n. 11966.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Borsaro

S-9076 (A pagamento).

RADAELLI SUD - S.r.l.

Bari

MECCANICA MURGIANA - S.p.a.

Bari

Estratto dell'atto di fusione

In data 18 maggio 1992 a rogito notaio Carlo Guaragnella di Bari repertorio n. 31446 e raccolta n. 4131 si è addivenuti alla fusione per incorporazione della Meccanica Murgiana S.p.a. nella Radaelli Sud S.r.l. in forza delle delibere delle società in data 28 gennaio 1992.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari ai numeri 8032 reg. d'ord. per la società incorporata e 8033 del reg. d'ord. per la società incorporante.

1. Società partecipanti:

a) incorporante Radaelli Sud S.r.l. con sede in Bari, via F. De Blasio, Z.I., capitale sociale L. 4 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 5999 registro società e n. 159/68 di elenco, codice fiscale: 00266940725;

b) incorporanda Meccanica Murgiana S.p.a. con sede in Bari, via G. Murari 13, capitale sociale L. 1,5 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9303 reg. soc. e n. 214/77 di elenco, codice fiscale: 00295570725.

2. Rapporto di cambio: La fusione avviene mediante incorporazione della Meccanica Murgiana S.p.a. nella Radaelli Sud S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991; essa prevede l'assegnazione di n. 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud S.r.l. contro n. 1 azione da L. 10.000 nominali dell'incorporanda Meccanica Murgiana S.p.a. Non vi è conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione: annullamento di n. 150.000 azioni dell'incorporanda e contestuale assegnazione agli azionisti della Meccanica Murgiana S.p.a. di numero 10 quote dell'incorporante Radaelli Sud S.r.l. contro n. 1 azione V.N. L. 10.000 della incorporanda Meccanica Murgiana S.p.a.

Conseguente aumento, per effetto della fusione, del capitale sociale dell'incorporante da L. 4 miliardi a L. 5,5 miliardi.

4. Data di godimento delle nuove quote emesse: 1° gennaio 1992.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: il patrimonio della Meccanica Murgiana S.p.a. sarà imputato al bilancio dell'incorporante Radaelli Sud S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

Bari, 4 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Giuseppe Calabrese

S-9079 (A pagamento).

BAILEY ESACONTROL - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Hermada, 6

Capitale sociale L. 38.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 39506

Codice fiscale e partita IVA n. 02482800105

Estratto di delibera di fusione Assemblea Straordinaria del 25 maggio 1992 a rogito notaio Giacomo Sciello di Genova n. 88422 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Società per azioni con sede in Genova, via Puccini 2;
Bailey Esacontrol Società per azioni, con sede legale in Genova, via Hermada, 6.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Bailey Esacontrol S.p.a. nella Elsag Bailey S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991, con annullamento delle azioni della Società incorporata senza concambio, in quanto tutte possedute dalla Società incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Lo Statuto della società incorporante Elsag Bailey S.p.a. non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

4. Le operazioni della Società incorporanda Bailey Esacontrol S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Elsag Bailey S.p.a., anche ai fini dell'imposta sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1992.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Il verbale di Assemblea Straordinaria è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 4 giugno 1992 al n. 10329.

Genova, 5 giugno 1992

p. Bailey Esacontrol S.p.a.

Il presidente: prof. Sergio Barabaschi

S-9087 (A pagamento).

ELSAG BAILEY - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini, 2

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 27587

Codice fiscale e partita IVA n. 00264070103

Estratto di delibera di fusione Assemblea Straordinaria del 25 maggio 1992 a rogito notaio Giacomo Sciello di Genova n. 88421 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Società per azioni con sede in Genova, via Puccini 2;
Bailey Esacontrol Società per azioni, con sede legale in Genova, via Hermada, 6.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Bailey Esacontrol S.p.a. nella Elsag Bailey S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991, con annullamento delle azioni della Società incorporata senza concambio, in quanto tutte possedute dalla Società incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Lo Statuto della società incorporante Elsag Bailey S.p.a. non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

4. Le operazioni della Società incorporanda Bailey Esacontrol S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Elsag Bailey S.p.a., anche ai fini dell'imposta sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1992.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Il verbale di Assemblea Straordinaria è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 4 giugno 1992 al n. 10328.

Genova, 5 giugno 1992

p. Elsag Bailey S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Enrico Albareto

S-9088 (A pagamento).

BIOMERIEUX ANALYSIS - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Grumello n. 45/c

Capitale sociale L. 599.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo

al n. 19497, vol. 18546

Codice fiscale e partita IVA n. 01327030167

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di deliberazione di fusione adottata in assemblea 14 aprile 1992 di cui a verbale in pari data n. 52445 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto in data 7 maggio 1992, iscritta nel registro delle Imprese presso il Tribunale medesimo l'11 maggio 1992 al n. 7272 reg. ord., deposito integrato il 9 giugno 1992 al n. 10911 reg. ord.

Tipo, denominazione sociale sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Biomerieux Italia S.p.a. con sede in Roma, via G. Moscati n. 9, capitale sociale L. 15.000.000.000 versato per L. 8.000.000.000, Tribunale di Roma n. 8066/85 reg. soc.;

Società incorporanda: Biomerieux Analysis S.r.l. con sede in Bergamo, via Grumello n. 45/c, capitale sociale L. 599.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 19497 reg. soc., n. 18546 vol.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda società Biomerieux Analysis S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Biomerieux Italia S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° luglio 1992.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Li, 9 giugno 1992

Notaio Attilio Nossa.

C-19075 (A pagamento).

CAMAR - S.r.l.

Centro Studi Edile Legale Tributario

Avviso di deposito di progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C., i sottoscritti amministratori unici comunicano che l'11 corrente è stato presentato presso la Sezione commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione delle Camar S.r.l., con sede in Roma, via della Balduina, 293, codice fiscale n. 02610020584, ivi iscritta al n. 2286/67, con la Centro Studi Edile Legale Tributario S.r.l., con sede in Roma, piazza Risorgimento, 14, codice fiscale n. 02610040582, ivi iscritta al n. 2259/70.

La decorrenza si avrà dal 1° gennaio 1993; non vi saranno particolari vantaggi per categorie di soci, né per gli amministratori unici; la fusione avverrà per incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene il possesso di tutte le quote; all'atto della fusione sarà approvato il nuovo statuto depositato, dell'incorporante, contenente una diversa articolazione e lievi modifiche.

Roma, 12 giugno 1992

p. Camar - S.r.l.: Olga Viola

p. Centro Studi Edile Legale Tributario - S.r.l.:
Antonio Ciccarelli

S-9089 (A pagamento).

TESSITURA PAOLA - S.r.l.

Sede legale Montemurlo, via Bisenzio, 43

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Prato 9302

CRISTINA - S.r.l.

Sede legale Montemurlo, via Bisenzio, 47

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Prato 9790

Atto di fusione per incorporazione

a) Società incorporante: Tessitura Paola S.r.l.

b) Società incorporata: Cristina S.r.l.

1. L'atto di fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3-4-5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 1991.

3. Non verranno stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non verranno accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato il 22 maggio 1992.

p. Tessitura Paola - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natali Mario

C-19077 (A pagamento).

FILTER - S.p.a.

Dueville (VI), viale Vicenza, n. 10

Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza n. 6252 reg. soc.

Codice fiscale n. 00295450241

*Progetto di fusione per incorporazione della Società per azioni
Filter S.p.a. nella Società per azioni Wemi Italia S.p.a.*

Per ragioni di crescita dimensionale e anche al fine di ridurre i costi di struttura societaria la Wemi Italia S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Filter S.p.a. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Wemi Italia S.p.a. con sede sociale in Dueville (VI), viale Vicenza n. 30 (incorporante), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 10134 reg. soc., codice fiscale n. 00436790208;

La Filter S.p.a. con sede sociale in Dueville (VI), viale Vicenza n. 10 (incorporata), capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 6252 reg. soc., codice fiscale n. 00295450241.

2. Gli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società Wemi Italia S.p.a. non viene modificato.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, avendo la società incorporante il 100% delle azioni della società incorporata, non sono state predisposte le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quarter* del C.C.), nonché le relazioni degli esperti (art. 2501-*quinquies* del C.C.).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza in data 10 giugno 1992.

Li, 16 marzo 1992

p. Filter - S.p.a.

L'amministratore unico: Riva Giorgio

C-19082 (A pagamento).

WEMI ITALIA - S.p.a.

Dueville (VI), viale Vicenza, n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza n. 10134 reg. soc.

Codice fiscale n. 00436790208

*Progetto di fusione per incorporazione della Società per azioni
Filter S.p.a. nella Società per azioni Wemi Italia S.p.a.*

Per ragioni di crescita dimensionale e anche al fine di ridurre i costi di struttura societaria la Wemi Italia S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Filter S.p.a. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Wemi Italia S.p.a. con sede sociale in Dueville (VI), viale Vicenza n. 30 (incorporante), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 10134 reg. soc., codice fiscale n. 00436790208;

La Filter S.p.a. con sede sociale in Dueville (VI), viale Vicenza n. 10 (incorporata), capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 6252 reg. soc., codice fiscale n. 00295450241.

2. Gli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società Wemi Italia S.p.a. non viene modificato.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, avendo la società incorporante il 100% delle azioni della società incorporata, non sono state predisposte le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quarter* del C.C.), nonché le relazioni degli esperti (art. 2501-*quinquies* del C.C.).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza in data 10 giugno 1992.

Li, 16 marzo 1992

p. Wemi Italia - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ermanno Barocco

C-19084 (A pagamento).

IL MARCHESE COCCAPANI - S.p.a.**PETRONIUS - S.r.l.***Atto di fusione*(estratto ex art. 2504-*bis* del C.C.)

Con l'atto a rogito notaio Paolo Vicenzi in Carpi (MO) in data 30 aprile 1992, n. 91846/3987 di repertorio, registrato a Carpi il 19 maggio 1992 al n. 384, le società:

Il Marchese Coccapani S.p.a., con sede in Soliera (MO), via Modena Carpi n. 290, iscritta al n. 28900 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01828890366;

Petronius S.r.l., con sede in Soliera (MO), via Modena Carpi n. 290, iscritta al n. 28899 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01828880367,

si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in dipendenza delle rispettive deliberazioni assunte il 28 novembre 1991, rispettivamente omologate dal Tribunale di Modena in data 19 dicembre 1991 per Petronius S.r.l., depositata presso la Cancelleria commerciale il 2 gennaio 1992, al n. 7 registro d'ordine e 28899 registro società, e in data 23 dicembre 1991, per Il Marchese Coccapani S.p.a. depositata il 2 gennaio 1992 al n. 3 registro d'ordine e 28900 registro società.

Entrambe sono state pubblicate per estratto nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* del 22 gennaio 1992 foglio delle inserzioni n. 17 (Avviso C-798).

La fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza concambio, essendo quest'ultima interamente di proprietà della società incorporante.

I punti 4. e 5. dell'art. 2501-bis del C.C. non sono applicabili, possedendo la società incorporante tutte le quote della incorporata.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Gli effetti fiscali ed economici decorrono dal 1° gennaio 1992; gli effetti civilistici dal giorno del deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, avvenuto in data 20 maggio 1992 ed iscritto rispettivamente per la società Petronius S.r.l. al n. 6913 del registro d'ordine e per Il Marchese Coccapani S.p.a. al n. 6914 registro d'ordine.

p. Il Marchese Coccapani S.p.a.
Il presidente: Gian Fedele Ferrari

C-19094 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESIO TREMOSINE ALTO GARDA BRESCIANO - S.c.r.l.

Progetto di fusione della società Cassa Rurale ed Artigiana di Vesio Tremosine Ato Garda Bresciano S.c.r.l. con la società Cassa Rurale ed Artigiana di Padenghe sul Garda S.c.r.l. per la costituzione per fusione della società Cassa Rurale ed Artigiana del Garda - Padenghe sul Garda - (Brescia) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Padenghe sul Garda (BS) via I. Barbieri, 20.

Progetto di fusione depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 28 maggio 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Vesio Tremosine Alto Garda Bresciano Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Vesio di Tremosine (BS), via G. Zanini n. 51 fondata in data 16 maggio 1896 con atto notaio Lombardi dott. Giuseppe, codice fiscale n. 00373270172, partita IVA n. 00558110987, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 24;

Cassa rurale ed artigiana di Padenghe sul Garda società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Padenghe sul Garda (BS), via I. Barbieri n. 20 fondata in data 31 maggio 1953 con atto notaio Ambrosione, Codice fiscale n. 00348930173, Partita IVA n. 00556670982 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 4704.

2. Rapporto di cambio azioni e modalità di assegnazione: trattandosi di società Cooperative a responsabilità limitata riportanti nei propri statuti i requisiti mutualistici e stabilito che la partecipazione al capitale della nuova società sarà aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali, nella considerazione che per entrambe le Casse il valore nominale di ogni azione è di L. 10.000 si conviene che il valore di cambio sarà: per ogni vecchia azione da L. 10.000 di entrambe le Casse verrà assegnata una nuova azione da L. 10.000 della nuova società senza alcun conguaglio in denaro. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

3. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni della costituenda società derivante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

4. Data di imputazione delle operazioni: Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della nuova società, derivante dalla fusione, dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento ai soci: Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi riservati agli amministratori: Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 11 giugno 1962

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Vesio
Tremosine Alto Garda Bresciano
Il presidente: (firma illeggibile)

C-19085 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PADENGHE SUL GARDA - S.c.r.l.

Progetto di fusione della società Cassa Rurale ed Artigiana di Padenghe sul Garda S.c.r.l. con la società Cassa Rurale ed Artigiana di Vesio Tremosine Alto Garda Bresciano S.c.r.l. per la costituzione per fusione della società Cassa Rurale ed Artigiana del Garda - Padenghe sul Garda - (Brescia) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Padenghe sul Garda (BS) via I. Barbieri, 20.

Progetto di fusione depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 28 maggio 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Vesio Tremosine Alto Garda Bresciano Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Vesio di Tremosine (BS), via G. Zanini n. 51 fondata in data 16 maggio 1896 con atto notaio Lombardi dott. Giuseppe, codice fiscale n. 00373270172, partita IVA n. 00558110987, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 24;

Cassa rurale ed artigiana di Padenghe sul Garda società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Padenghe sul Garda (BS), via I. Barbieri n. 20 fondata in data 31 maggio 1953 con atto notaio Ambrosione, Codice fiscale n. 00348930173, Partita IVA n. 00556670982 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 4704.

2. Rapporto di cambio azioni e modalità di assegnazione: trattandosi di società Cooperative a responsabilità limitata riportanti nei propri statuti i requisiti mutualistici e stabilito che la partecipazione al capitale della nuova società sarà aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali, nella considerazione che per entrambe le Casse il valore nominale di ogni azione è di L. 10.000 si conviene che il valore di cambio sarà: per ogni vecchia azione da L. 10.000 di entrambe le Casse verrà assegnata una nuova azione da L. 10.000 della nuova società senza alcun conguaglio in denaro. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

3. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni della costituenda società derivante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

4. Data di imputazione delle operazioni: Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della nuova società, derivante dalla fusione, dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento ai soci: Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi riservati agli amministratori: Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 11 giugno 1962

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Padenghe sul Garda
Il presidente: (firma illeggibile)

C-19086 (A pagamento).

BOMA - S.p.a.**WIESERHOF - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Con atto in data 7 maggio 1992 rep. n. 55489/7118, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 28 maggio 1992 n. 3267/3614 è stata perfezionata la fusione fra le società Boma S.r.l. con sede in Bolzano, via Novacelle n. 28 e Wieserhof S.r.l. con sede in Renon/Collalbo, fraz. Monte di Mezzo n. 86; quest'ultima società è stata incorporata nella Boma S.r.l., che ha detenuto la totalità delle quote della società incorporata, per cui non si è fatto luogo a rapporti di cambio, conguagli e assegnazioni.

Decorrenza degli effetti della fusione 1° gennaio 1992, anche agli effetti della imputazione a bilancio.

Proc. dott. Mauro Bombardelli.

C-19089 (A pagamento).

PALACE HOTEL MODERNO - S.p.a.**MODERNO - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*
(ex quarto comma art. 2501-bis del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Moderno S.r.l. con sede in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 15 - incorporante;
Palace Hotel Moderno S.p.a. con sede in Pordenone, via del Maglio n. 2 - incorporata.

Rapporto di cambio: la fusione non darà luogo a concambio di azioni o quote, possedendo l'incorporante tutte le azioni dell'incorporanda, che saranno annullate.

Effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° gennaio 1992.

Effetti giuridici dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

Trattamenti e vantaggi particolari riservati a soci ed amministratori (nn. 7-8 art. 2501-bis del C.C.): nessuno.

Iscritto al Tribunale di Pordenone registro società n. 10721 e n. 477 in data 11 giugno 1992.

Li, 11 giugno 1992

p. Moderno S.r.l.
Il presidente: Zanolin Fabio

p. Palace Hotel Moderno S.p.a.
L'amministratore: Moras dott. Luigi

C-19095 (A pagamento).

SERIBEL - S.r.l.**SERISTAR DI COSTANTINI IDA & C. - S.n.c.***Deliberazione di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Seribel S.r.l. con sede in Belluno, via Vittorio Veneto, 203/B - capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato - Tribunale di Belluno nn. 1919 r.s. et 2638 v.d. - codice fiscale 00139330252;

incorporata: Seristar di Costantini Ida & C. S.n.c. con sede in Belluno nn. 6205 et 6945 v.d. - codice fiscale 00711300251.

2. Il rapporto di cambio deliberato è il seguente: una quota di L. 100.000 Seribell S.r.l. per un quota da L. 200.000 Seristar di Costantini Ida & C. S.n.c.

3. L'assegnazione delle quote emesse a seguito dell'aumento di capitale avverrà mediante annotazione a libro soci della società incorporante alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote è il 1° gennaio 1992.

5. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Belluno in data 9 giugno 1992.

Li, 11 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Reolon

C-19099 (A pagamento).

IL RUSTICO S.p.a.

Sede Capannori (Lucca), fraz. Guamo, via Nuova, 23

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 5621 reg. soc.

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si comunica che è stato deliberato con verbale del Consiglio di amministrazione del 1° giugno 1992, il rimborso anticipato del prestito obbligazionario dell'ammontare di L. 200.000.000, emesso a seguito di delibera di assemblea straordinaria in data 10 maggio 1985, per l'importo residuo di L. 100.000.000. Il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso la sede sociale.

Il presidente: Giulio Bianchi.

S-8904 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0914491218 dell'importo di L. 6.000.000 e n. 1201510081 dell'importo di L. 19.000.000 entrambi intestati a Piana Antonio ed emessi dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sede Milano c.so Europa, 18.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonio Piana.

M-6630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 25 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 450765173-01 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Nichelino dal conto corrente n. 14622 intestato alla sig.ra Castellano Placida a favore del sig. Castiglia Alfredo per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione giorni venticinque dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 5 giugno 1992

Alfredo Castiglia.

T-1624 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bra, con decreto 2 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno circolare serie G, n. 0930505174 di L. 1.318.000, emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 3 aprile 1992 all'ordine di Corvaglia Aldo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione.

Bra, 2 giugno 1992

Coraglia Aldo.

T-1629 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 1° aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 161295297 di L. 3.849.482, tratto sul c/c n. 12999-03 intestato a Bertini Ennio del Banco Ambrosiano Veneto, filiale 82 di Roma, all'ordine di Soc. Francesco Cinzano & C.ia S.p.a., autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 11 maggio 1992

Avv. Carmelo Franco.

T-1642 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia con suo decreto ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone il pagamento dopo decorsi quindici giorni almeno dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni:

a/b n. 151453625-11 di L. 1.000.000 emesso a Roma il 20 maggio 1991 a valere sul c/c n. 4862/30 Bugliosi L./de Padova L. via dei Platani, 52 - 00172 Roma del Banco di Santo Spirito, filiale Roma - Palazzo di Giustizia;

a/b n. 1806596-12 di L. 2.280.000 emesso a Genova il 5 giugno 1990 a valere sul c/c n. 12892 Giaconia Giuseppa via P. Reti, 7/4 - 16151 Genova Sampierdarena della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Sampierdarena;

a/b n. 116837009-03 di L. 863.543 emesso a Fiano Romano il 15 maggio 1991 a valere sul c/c n. 3514/31 del Banco di Santo Spirito filiale di Fiano Romano;

a/b n. 118978374-08 di L. 629.800 emesso a Brescia il 20 maggio 1991 a valere sul c/c n. 4792/1 Lorenzotti Pietro via B. Buozzi, 76 - Roma del Banco di Santo Spirito filiale n. 4 di Roma;

a/b n. 152063933 di L. 3.500.000 emesso a Roma il 17 maggio 1991 a valere sul c/c n. 3720/30 Smitegas piazza Mazzini, 2 - 00046 Grottaferrata del Banco di Santo Spirito agenzia I di Grottaferrata;

a/c n. 9/591940 di L. 100.000 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia sede Brescia il 6 settembre 1991.

a/c n. 21/12123283 di L. 1.341.000 emesso il 10 ottobre 1991 dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone;

a/c n. B/2339929 di L. 495.000 emesso il 10 ottobre 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Montichiari;

a/c n. H/28236342 di L. 1.101.000 emesso il 9 ottobre 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Montichiari;

a/c n. 77/16281545 di L. 230.638 emesso il 30 settembre 1991 dal Credito Romagnolo filiale di Milano;

a/c n. 4703513925 di L. 500.000 emesso il 10 ottobre 1991 dal Credito Italiano agenzia di Cernusco;

a/c n. 1102860325-8 di L. 635.000 emesso il 10 ottobre 1991 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Rezzato;

a/c n. 4407154597-01 di L. 1.680.000 emesso il 10 ottobre 1991 dalla Banca Popolare di Novara sede di Novara;

a/c n. 8002661813 di L. 1.115.000 emesso il 10 ottobre 1991 dalla Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Brescia;

a/b n. 928.2877258 di L. 200.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4898 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Gargnano;

a/b n. 812.6534233 di L. 968.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 2458 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di città n. 12;

a/b n. 801.6365943 di L. 2.406.285 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1182 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di città n. 1;

a/b n. 944.5380007 di L. 200.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4936 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Rezzato;

a/b n. 921.1113378 di L. 400.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 6195 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Castelgandolfo;

a/b n. 921.1122393 di L. 500.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3613 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Castelgandolfo;

a/b n. 808.4102557 di L. 650.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 9584 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di città n. 8;

a/b n. 952.1986702 di L. 230.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1992 a valere sul c/c n. 7777 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Borgosatollo;

a/b n. 952.1986703 di L. 150.000 emesso a Rezzato il 12 ottobre 1992 a valere sul c/c n. 7777 della Banca San Paolo di Brescia agenzia di Borgosatollo;

a/b n. 59505351 di L. 1.103.684 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1992 a valere sul c/c n. 458 del Credito Bergamasco filiale di Passirano-Camignone;

a/b n. 4588567482 di L. 100.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4038 del Banco di Roma filiale di Brescia;

a/b n. 2092629 di L. 5.278.018 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202018/64 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2116267 di L. 1.058.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202893 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2116268 di L. 1.086.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202893 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2092561 di L. 1.294.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202555 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2090390 di L. 949.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 201474/05 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2117099 di L. 300.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202303/58 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2090819 di L. 542.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 201753/90 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 2072431 di L. 900.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 202626/90 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Molinetto di Mazzano;

a/b n. 3410137388 L. 30.000.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3713/5 della Banca del Monte di Lombardia filiale di San Martino Siccomario;

a/b n. 147125356 L. 1.100.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 802215 della Banca Popolare di Verona filiale di Desenzano del Garda;

a/b n. 100005308 L. 5.132.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 100589/00 della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici filiale di Calcinato;

a/b n. 60036013 L. 1.133.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4024 del Credito Bergamasco filiale di Rodengo Saiano.

a/b n. 22849417 L. 450.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 95521/5 della Banca Agricola Mantovana filiale di Carpenedolo;

a/b n. 1600074 L. 616.210 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 2776/60 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo sede di Castel Goffredo;

a/b n. 520168026-01 di L. 1.150.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3483/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Rezzato;

a/b n. 98088 di L. 1.000.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 5278/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Rezzato;

a/b n. 44740 di L. 1.000.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4092/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Rezzato;

a/b n. 231605311 di L. 5.436.903 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 8353 della Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Gardone V.T.;

a/b n. 1568664-06 di L. 200.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1081 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Lumezzane;

a/b n. 28.402.883 di L. 700.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 54253/0 della Banca Agricola Mantovana filiale di Rezzato;

a/b n. L/027013042 di L. 4.370.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3475/50 della Banca Popolare di Cremona filiale di Bagnolo Mella;

a/b n. 147280060 di L. 800.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 15118 della Banca Popolare di Verona filiale di Garda;

a/b n. 4955355 di L. 150.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 45487 della Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Brescia;

a/b n. 135738862 di L. 200.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3681 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia di Bovezzo;

a/b n. 051150435 di L. 156.509.963 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 8000 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia C di Brescia;

a/b n. 270594613 di L. 300.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3409 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia di Leno;

a/b n. 455433315 di L. 350.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1035 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia di Prevalle;

a/b n. 325286599 di L. 1.213.127 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 732 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia di Montichiari;

a/b n. 041562635 di L. 450.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 6148 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia B di Brescia;

a/b n. 036517246 di L. 600.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 12145 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia R di Brescia;

a/b n. 125392516 di L. 1.305.161 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1923 della Banca Credito Agrario Bresciano agenzia di Botticino;

a/b n. 487218657-03 di L. 200.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4643/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Villanuova sul Clisi;

a/b n. 1171940821 di L. 1.414.641 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 925 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Ospitaletto;

a/b n. 58959 di L. 300.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1296 del Credito Bergamasco filiale di Mazzano;

a/b n. 46708 di L. 250.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1190 del Credito Bergamasco filiale di Mazzano;

a/b n. 54365 di L. 800.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1182 del Credito Bergamasco filiale di Mazzano;

a/b n. 52628 di L. 600.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1462 del Credito Bergamasco filiale di Mazzano;

a/b n. 473224271 di L. 875.388 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 567/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Villa Carcina;

a/b n. 1120308-07 di L. 680.121 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 3103/96 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole Turano Valvestino sede di Bedizzole;

a/b n. 1052672672 di L. 1.400.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 10241/5 della Banca Provinciale Lombarda filiale di Gavardo;

a/b n. 1052672470 di L. 2.092.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 2000476 della Banca Provinciale Lombarda filiale di Gavardo;

a/b n. 001928206 di L. 620.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 1009/39 della Cassa Rurale ed Artigiana di Nave sede di Nave;

a/b n. 487069673 di L. 6.407.458 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 2132/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Verolanuova;

a/b n. 06353 di L. 2.000.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 39799 della Banca Popolare di Brescia agenzia I di Brescia;

a/b n. 25500975 di L. 1.430.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 47193 della Banca Popolare di Brescia agenzia I di Brescia;

a/b n. 1173998184/02 di L. 1.700.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 5851973/01 della Banca Commerciale Italiana agenzia di Chiari;

a/b n. 1433759 di L. 672.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 4177 della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana filiale di Leno;

a/b n. 10631204 di L. 150.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 21694/9 della Banca Cooperativa Valsabbina filiale di Brescia;

a/b n. 4340973 di L. 70.500 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 19001 della Banca Nazionale del Lavoro sede di Brescia;

a/b n. 002519598 di L. 1.115.328 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 501442/49 della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano filiale di Borgosatollo;

a/b n. 55000449-10 di L. 100.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 2898 del Credito Bergamasco filiale di Cologne;

a/b n. 1162961625 di L. 653.000 emesso a Rezzato l'11 ottobre 1991 a valere sul c/c n. 713 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Rezzato.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a:
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-18953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 8 giugno 1992 pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 454.466.928 di L. 20.000.000 sul c/c 1961 intestato a Buccio Luciano dalla Banca S. Paolo di Alpiignano, all'ordine di Giordanino Aldo.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto.

Torino, 8 giugno 1992

Bucciol Luciano.

T-1643 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 8 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 407542194 di L. 1.150.000 sul c/c n. 13816, intestato a Barazzuti Leone dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia n. 14, all'ordine di Arredolux.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto.

Torino, 8 giugno 1992

Barioglio Francesco.

T-1644 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 1° giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno di L. 2.000.000 emesso dalla signora Piovano Caterina, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Rivoli, conto n. 6118, portante il n. 446587953;

2) assegno di L. 750.000 emesso dal signor Labate Pasquale, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Rivoli, conto n. 11591, portante il n. 441071277;

3) assegno di L. 900.000 emesso dal signor Delbosco Gianni, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Moncalieri, conto n. 1025, portante il n. 440510555;

4-5) due assegni di L. 400.000 e L. 300.000 emessi dalla signora Foti Maria, tratti sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Grugliasco, conto n. 19058, portanti rispettivamente i nn. 445896461 e 445870250;

6) assegno di L. 2.000.000 emesso dal signor Puzella Antonio, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Venaria, conto n. 7855, portante il n. 428261520;

7) assegno di L. 1.000.000 emesso dai signori Tucci Francesco e Crisafulli Agata, tratto sulla Banca Sella, agenzia di Avigliana, conto n. 3901397660800, portante il n. 0391195235;

8) assegno di L. 1.000.000 emesso dalla signora Albano Alessandra, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 3 di Torino, conto n. 011008, portante il n. 213263208;

9) assegno di L. 1.000.000 emesso dal signor Tambè Matteo, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Collegno, conto n. 70442490103, portante il n. 113776026808;

10) assegno di L. 1.000.000 emesso dai signori Foti Domenica e Libro Giovanna, tratto sul Credito Italiano, agenzia di Rivoli, conto n. 01736400, portante il n. 1155745;

11-12) due assegni di L. 300.000 ciascuno emessi dal signor Sarro Angelo, tratti sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Carignano, conto n. 913711/68, portante rispettivamente i nn. 177154298 e 182752760;

13) assegno di L. 1.000.000 emesso dalla signora Ferrero Oriana, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Rivoli, conto n. 9982.86, portante il n. 0383975041.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Torino, 8 giugno 1992

Avv. Vito Di Luca.

T-1650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 21 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000000324-12, emesso in La Spezia il 30 novembre 1989 per L. 2.150.000 sul c/c n. 51/20 della Cassa Rurale ed Artigiana di Vitalba-Atella (Potenza) intestato a De Nicolo Paolo a favore di nominativo scarsamente leggibile dalla copia dell'assegno (..Thei).

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1655 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 15 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0118009806-05, emesso in località illeggibile dalla copia dell'assegno il 20 maggio 1991 per L. 1.900.000 sul c/c n. 1778/0 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Quarto, intestato a De Fuortes Maria a favore di Seagram, Italia S.p.a., contenente uno sbarramento generale e la clausola «da accreditare».

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto dell'11 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0400490573-02, emesso in Bergamo il 31 marzo 1990 per L. 19.000.000 sul c/c n. 01/4420 della Banca della Provincia di Napoli, filiale di Ottaviano, intestato a Nappo Andrea e Nappo Giuseppe, al portatore.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1657 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 8 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 343551127, di L. 15.000.000 sul c/c 10/15455 della Banca S. Paolo di Torino, filiale di Collegno all'ordine di Micucci Giuseppina.

Opposizione giorni quindici.

Micucci Giuseppina.

T-1658 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto in data 13 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0007126282 di L. 5.756.135 emesso senza indicazione della data di emissione a favore della «Industrie Cantieri Metallurgici Italiani» con sede in Napoli, via F. Imparato 501; tratto sul c/c n. 37195-00 intestato a «Profilumbra S.r.l.» presso il Credito Italiano, agenzia di Perugia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Perugia, 23 maggio 1992

Avv. Danilo Biscontini.

C-18959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piombino, vista la denuncia di smarrimento dell'assegno fatta dalla signora Paperini Anna Maria, in qualità di legale rappresentante della Soc. Paperini & Mariotti S.n.c. con sede in Piombino, via C. Lombroso n. 25, ha pronunciato l'ammortamento del medesimo assegno bancario tratto sul c/c n. 19230.39 intestato a Paperini & Mariotti S.n.c. (stessa sede di cui sopra) aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Piombino, recante il n. 0373601487 dell'importo di L. 419.966 a favore di Bracchi Int. Service S.r.l. - Cassano d'Adda.

Opposizione quindici giorni.

Anna Maria Mariotti.

C-19078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, con decreto in data 23 maggio 1992, reso su istanza della Società Cottoveneto S.r.l., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4845863820 di L. 7.040.149, tratto dalla Società

Fiorito S.r.l. corrente in Latina, sul c/c n. 81 del Banco di Roma - Agenzia di Latina, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, salvo il caso di opposizione, disponendo altresì ex art. 71 regio decreto n. 1736/33, la sospensione del pagamento e ordinando il deposito giudiziario dell'importo di L. 7.040.149 portato dal titolo.

Avv. Armando Zanichelli.

C-19083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6052724 dell'importo di L. 1.520.000 emesso e firmato dalla S.r.l. Adria Speed (partita I.V.A. n. 01142110393) sul c/c 14385/29 presso la Banca Popolare di Ravenna, a favore della S.r.l. Atig, in data 16 settembre 1991 e smarrito in data e luogo specificati nel ricorso, autorizzando il pagamento del suddetto assegno trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ravenna, 10 giugno 1992

Avv. Alberto Gamberini.

S-9094 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna con decreto del 13 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di due assegni bancari entrambi tratti sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Foggia così descritti:

assegno n. 011474699209 a favore della ditta Sunflora corrente in Monteveglio (Bologna) dell'importo di L. 5.441.096 emesso in data 20 dicembre 1990 a firma Rinaldi Domenico;

assegno n. 011474699301 a favore della ditta Sunchemical corrente in Monteveglio (Bologna) dell'importo di L. 5.132.400 emesso in data 20 dicembre 1990 a firma Rinaldi Domenico.

Opposizione giorni quindici.

Bologna, 2 giugno 1992

Avv. Vittorio Baravelli.

B-802 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 15 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, descritte nel ricorso stesso e che qui si trascrivono integralmente:

1) Bollo L. 200 Torino 6 giugno 1973 L. 56.100 al 18 gennaio 1979 pagheremo per questa cambiale alla Soc. Gabetti S.a.s. la somma di lire cinquantaseimilacento - Caruana Francesco Lala Carmela, via Pianezza n. 30, 10091 Alpignano Pag. c/o Cassa di Risparmio, agenzia di Alpignano (Torino), f.to Caruana Francesco - Lala Carmela;

2) identica alla prima, ma con scadenza al 18 febbraio 1979;

3) identica alla prima, ma con scadenza al 18 marzo 1979;

4) identica alla prima, ma con scadenza al 18 aprile 1979;

5) identica alla prima, ma con scadenza al 18 maggio 1979;

6) identica alla prima, ma con scadenza al 18 giugno 1979;

- 7) identica alla prima, ma con scadenza al 18 luglio 1979;
- 8) identica alla prima, ma con scadenza al 18 agosto 1979;
- 9) identica alla prima, ma con scadenza al 18 settembre 1979;
- 10) identica alla prima, ma con scadenza al 18 ottobre 1979;
- 11) identica alla prima, ma con scadenza al 18 novembre 1979;
- 12) identica alla prima, ma con scadenza al 18 dicembre 1979;
- 13) identica alla prima, ma con scadenza al 18 febbraio 1981.

Con efficacia d'ammortamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giuseppe Salvini.

T-1628 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, ai sensi dell'art. 89 legge cambiaria in data 18 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa in Rivarolo C.se il 15 novembre 1989 di lire duemilioni, scadente il 1° marzo 1992 a favore di Costalonga Maria Rosa, domiciliazione: Banca Anonima di Credito, agenzia di Leini, debitore: La Margherita di Formisano G. e C. S.a.s. corr. in Leini, via Carlo Gremo n. 27, f.to Formisano Giovanni e firma illeggibile;

2) cambiale emessa in Rivarolo C.se il 15 novembre 1989 di lire duemilioni, scadente il 1° aprile 1992 a favore di Costalonga Maria Rosa, domiciliazione: Banca Anonima di Credito, agenzia di Leini, debitore: La Margherita di Formisano G. e C. S.a.s. corr. in Leini, via Carlo Gremo n. 27, f.to Formisano Giovanni e firma illeggibile;

3) cambiale emessa in Rivarolo C.se il 15 novembre 1989 di lire duemilioni, scadente il 1° maggio 1992 a favore di Costalonga Maria Rosa, domiciliazione: Banca Anonima di Credito, agenzia di Leini, debitore: La Margherita di Formisano G. e C. S.a.s. corr. in Leini, via Carlo Gremo n. 27, f.to Formisano Giovanni e firma illeggibile;

4) cambiale emessa in Rivarolo C.se il 15 novembre 1989 di lire duemilioni, scadente il 1° marzo 1992 a favore di Costalonga Maria Rosa, domiciliazione: Banca Anonima di Credito, agenzia di Leini, debitore: La Margherita di Formisano G. e C. S.a.s. corr. in Leini, via Carlo Gremo n. 27, f.to Formisano Giovanni e firma illeggibile;

5) cambiale emessa in Rivarolo C.se il 15 novembre 1989 di lire duemilioni, scadente il 1° luglio 1992 a favore di Costalonga Maria Rosa, domiciliazione: Banca Anonima di Credito, agenzia di Leini, debitore: La Margherita di Formisano G. e C. S.a.s. corr. in Leini, via Carlo Gremo n. 27, f.to Formisano Giovanni e firma illeggibile,

autorizzandone altresì il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 8 giugno 1992

Avv. Laura Monteu Bottere.

T-1639 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 effetti cambiari dell'importo di L. 1.555.000 ciascuno, per un totale complessivo di L. 37.200.000 con scadenza mensile a partire dal 22 maggio 1983 sino al 22 maggio 1985, emessi in Torino il 29 marzo 1983 dai signori: Bozzone

Pietro nato a Narzole (CN) il 20 gennaio 1926 e Derola Teresa nata a Scuzolengo (AT) il 12 agosto 1925 entrambi residenti in Torino, a favore della Finauto S.r.l. già S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15, cap. soc. 90.000.000 iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 293/75 reg. soc., autorizzando l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Notaio dott. Massimo De Santis.

T-1640 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 59 effetti cambiari, di cui la prima doppia dell'importo di L. 1.702.000 le altre 58 dell'importo di L. 851.000, per un totale complessivo di L. 51.060.000, emessi in Torino il 23 febbraio 1990 dal signor Giachino Mario Pietro Paolo nato a Torino il 21 aprile 1940, residente in Mancalieri (TO), a favore della Ambrosiana Finanziaria S.r.l. con sede in Torino, Corso Peschiera n. 191 cap. soc. 99.000.000 iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3950/86 reg. soc., autorizza l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Notaio dott. Massimo De Santis.

T-1641 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, S.p.a., il pretore di Torino con decreto dell'11 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di un eventuale terzo detentore, del vaglia cambiario di L. 4.028.277, con scadenza al 24 maggio 1990, emesso da Ambrosio Umberto, titolare dell'omonima Impresa Artigiana, con sede in S. Giuseppe Vesuviano (NA), via Aielli 40, all'ordine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e rilasciato a ripianamento dell'erogazione, concessa allo stesso da quest'ultimo, per il tramite della Sava Soc. per azioni (in forza di Convenzione stipulata tra le medesime parti con contestuale costituzione di privilegio legale) ai sensi della legge 25 luglio 1952 n. 949 e del D.P.R. 25 settembre 1973 n. 60.

Avv. Giulio Rocca.

T-1649 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 4 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa a Torino l'11 novembre 1988, scadente l'11 maggio 1991 a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. e sottoscritta dal signor Massafra Ivano, recante annotazione di ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Torino 1° il 23 novembre 1988 al n. 6911.

Opposizione trenta giorni.

Torino, 8 giugno 1992

Elena Reo.

T-1654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 8 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei pagherò di L. 1.940.400 cad. con scad. 27 novembre, 27 dicembre 1987, 27 gennaio 1988 e 27 aprile 1988 tutti emessi il 27 febbraio 1985 a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano e sottoscritti da Simoni Lorenzo, per sé e per procura di Bonaldi Malvina e con avallo di Daniele e Valentino Simoni tutti pagabili c/o la Banca Antoniana di Pordenone e Trieste filiale di Castelfranco Veneto.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. L. Mugavero.

S-9070 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, su istanza della Banca Agricola Mantovana S.c.a.r.l., ha pronunciato con decreto del 21 maggio 1992, l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1148535 emesso dalla agenzia 060 - Ostiglia, intestato Schiavi Licia e Giulietta, con saldo apparente di L. 7.827.159.

Pagamento nei termini di legge.

Bologna, 3 giugno 1992

p. Banca Agricola Mantovana: dott. Merlini.

B-800 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 3 marzo 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/56313 emesso dal Banco di Napoli agenzia n. 11 di Milano intestato Ferluzzo Margherita con un saldo apparente di L. 20.607.948.

Opposizione legale novanta giorni.

Ferluzzo Margherita.

M-6639 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale dell'Aquila con decreto del 28 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 102808/0 emesso dalla sede di L'Aquila della Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila a nome di Cecchini Pierino.

Opposizione entro novanta giorni.

Pierino Cecchini.

C-18956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 4 aprile 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11/09098 emesso il 7 giugno 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro, succursale di Carrara, portante un credito di L. 8.162.020, con legenda Antola Sandro.

Per opposizione giorni novanta.

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-18957 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 3 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Toscana, filiale di Marina di Massa, con i n. 201108/11 e 201109/87, portanti un credito di L. 20.000.000 cadauno, con legenda Franco.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 5 giugno 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18958 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 27 maggio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 223720 denominato Sergi Rocco, presso la Banca Arditi-Galati di Andrano, con un saldo di L. 8.100.192, autorizzando la medesima banca al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Lecce, 6 giugno 1992

Dott. Enrico Bortone.

C-18960 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 24 giugno 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 31549/24 emesso dalla filiale di Seniga della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana al motto Filiberti Francesco con saldo apparente di L. 13.000.000.

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-19079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 21 aprile 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11731/91 emesso dalla filiale di Gambara della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana denominato Panigara Mario e Scarpetta Ave con saldo apparente di L. 6.469.403.

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-19080 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 21 aprile 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 21534/00 emesso dalla filiale di Seniga della Cassa Rurale della Bassa Bresciana intestato a Zanazzi Cesare portante la somma di L. 20.000.000, scadenza 2 maggio 1992.

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-19081 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 28 maggio 1992, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 308056/0/64 di L. 10.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Ponte S. Giovanni, intestato a Fioretti Marisa (Codice fiscale FRT MRS 42L49F456A).

Termine per opposizione novanta giorni.

Marisa Fioretti.

C-18954 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 26405/00, emesso il 24 ottobre 1991 con scadenza 24 ottobre 1993, dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, agenzia di Carpeneto, dell'importo di L. 40.000.000 al portatore, su richiesta dei signor Paravidino Francesca, Cotella Diego Stefano e Cotella Gian Luca, autorizzando la Cassa di Risparmio di Alessandria, agenzia di Carpeneto, a rilasciare ai ricorrenti il duplicato del suddetto certificato di deposito al portatore dopo trascorso il termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Alessandria, 30 marzo 1992

Il presidente del tribunale: Michele Zeoli.

C-18955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 1° giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 320887/44 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Santena, in data 5 novembre 1991 di L. 10.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 5 giugno 1992

Laura Perinetto.

T-1623 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 28 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 310355/85 emesso da Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Santena.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 9 giugno 1992

Maria Teresa Fraccaro.

T-1653 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 97284/0 emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a., agenzia 6 portante la somma di L. 50.000.000;

n. 79374/0 emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a., agenzia Collio portante la somma di L. 10.000.000;

n. 121316/0 emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a. Agenzia Gavardo portante la somma di L. 20.000.000,

autorizzando l'emissione dei duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0005294295 06 di L. 1.750.000 tratto dalla signora Barnaba Teresa, sul proprio c/c acceso presso Citibank Italia - Filiale S. Vito dei Normanni, a favore ditta Frigo del Salento e girato alla F.lli Lonatini di G. e C. - S.n.c. autorizzando la Banca Trattaria di effettuare il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Brescia, 10 giugno 1992

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.
(firma illeggibile)

C-19074 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 maggio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Difelice Zefferino, nato a Palombara Sabina il 20 luglio 1920 ed ivi residente, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Di Felice».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Palombara Sabina, 8 giugno 1992

Zefferino Difelice.

C-18962 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 maggio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fumagalli Lorenza, Teresa, Luisa Pia Maria, nata a Milano il 14 febbraio 1991 e residente a Milano in corso di Porta Romana, 87, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Romario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Aldo Romario Fumagalli.

M-6637 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 30 aprile 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Michienzi Bartucca Stella, nata a Lamezia Terme il 7 luglio 1979 e residente in Roma, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Bartucca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 giugno 1992

Francesco Michienzi.

C-9064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 11 maggio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vecchi Tiziano e Cavicchi Ezia, residenti a Ferrara, via G. Fabbri, 542, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo minore nato a Colombo (Sri Lanka) l'11 luglio 1990 da «Sarith Kumara» in quello di «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bologna, 3 giugno 1992

Tiziano Vecchi - Ezia Cavicchi.

B-799 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 22 maggio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Vanda Antonella Rodà, nata a Novata il 3 marzo 1958 e residente a Milano, viale Legioni Romane n. 65, ha chiesto il cambiamento del nome «Vanda Antonella» in quello di «Wanda Antonella» in modo da risultare «Rodà Wanda Antonella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Milano, 8 giugno 1992

Antonella Vanda Rodà.

M-6629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 giugno 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Taddei Juan Carlo, nato a Villavicencio (Columbia) l'11 luglio 1988 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B04 n. 00368/91) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Giancarlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 giugno 1992

Adolfo Taddei.

S-9051 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 giugno 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Montella Colomba, Fabiola, nata a Roma il 23 gennaio 1974 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in Fabiola, Colomba.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Colomba Fabiola Colomba.

S-9080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato con decreto d.d. 15 maggio 1992 Cesar Giorgio, nato a Trieste il 10 aprile 1944 e Vitali Orbella in Cesar, nata a Arsia il 28 marzo 1944, residenti in San Dorligo della Valle (Trieste), località Francovec n. 413 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome della figlia minore Cesar Eva, Cristina nata a Trieste il 4 luglio 1974 in «Eva Cristina».

Opposizioni ai sensi di legge.

Giorgio Cesar - Ornella Vitali.

C-18961 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 19 maggio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Maestroni Renato Enrico, nato a Brescia il 4 gennaio 1989 e residente a Ponte S. Pietro, via N. Bixio, 22, a sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per ottenere la cancellazione del nome «Renato» così da potersi chiamare «Maestroni Enrico».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Ernesto Maestroni - Maria Grazia Salmoiraghi.

C-19076 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 17 marzo 1992 il sig. Pettinari Vincenzo ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del padre sig. Pettinari Serafino, nato a Itatarè (San Paolo) il 1º settembre 1909, scomparso da Casalbordino (CH) dal 1954.

Chiunque abbia notizie è invitato a farle pervenire nella cancelleria del Tribunale di Vasto entro sei mesi da questa comunicazione.

Vasto, 20 maggio 1992

Avv. Giuseppe Giangiacomo.

C-17423 (A pagamento - Della G.U. n. 132).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOMPORTO (Provincia di Modena)

*Estratto di avviso di gara per pubblico incanto
per vendita farmacia comunale di Sorbara*

Si dà avviso che il giorno 23 luglio 1992, alle ore 10 nella sede comunale, sarà celebrata gara per pubblico incanto per la vendita della farmacia comunale di Sorbara.

Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.000 che si intende riferito esclusivamente al valore dell'avveamento della farmacia.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73 lettera c) e art. 76, ammettendo esclusivamente offerte in aumento sull'importo base d'asta

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso la segreteria del Comune di Bomporto.

Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, al F.A.L. della Provincia di Modena n. 46 del 9 giugno 1992 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bomporto, 2 giugno 1992

Il sindaco: Cocchi Giorgio.

C-18947 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARCORE

Avviso di gara appalto per il servizio di refezione scolastica

1. Comune di Arcore - Provincia di Milano, cap. 20043 con sede in Largo Vincenzo Vela n. 1, tel. 039/60171, telefax 039/6017346.

2. Il servizio verrà aggiudicato mediante licitazione privata con procedura d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: mense scolastiche presenti in 4 plessi scolastici di Arcore, con cucina centralizzata nel plesso di via Edison.

b) Oggetto del servizio: gestione refezione scolastica per le scuole dell'obbligo statali del Comune di Arcore; per la descrizione analitica del servizio, delle forniture e delle norme che regolano il rapporto contrattuale si rimanda al capitolato d'appalto.

Numero pasti: media giornaliera di circa 700 pasti per un totale di circa n. 118.000 pasti annui.

4. Durata appalto: settembre 1992 - giugno 1995, con inizio anno scolastico 1992/93.

5. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 giugno 1992 (h. 12).

b) indirizzo: vedi punto n. 1.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 14 luglio 1992.

7. Condizioni minime: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di:

a) non essere in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81 e della legge 646/82;

b) essere iscritte nei registri professionali secondo quanto indicato dall'art. 11 della legge 113/81 per l'attività di gestione mense da almeno 3 anni;

c) possedere un fatturato non inferiore a 10 miliardi riferiti complessivamente agli ultimi 3 esercizi, documentabile secondo quanto previsto dall'art. 12 legge 113/81;

d) possedere requisiti tecnici per la gestione del servizio di refezione, ed in particolare di quella scolastica, documentabili secondo quanto indicato nell'art. 13 della legge 113/81;

e) avere esperienza qualificata e prolungata nel settore della ristorazione scolastica ed avere espletato con continuità tale attività nell'ultimo triennio;

f) essere in grado di mettere a disposizione, nel caso di aggiudicazione dell'appalto ed entro il termine di 60 giorni, un magazzino ubicato in località non distante più di 50 Km. da Arcore per permettere lo stoccaggio delle derrate alimentari e di disporre di idonee attrezzature di trasporto sino al luogo di consegna.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità di presentazione dell'offerta indicate nell'art. 9 della legge 113/81.

8. Informazioni: il capitolato d'appalto può essere richiesto agli uffici comunali di via Gorizia n. 20, tel. 039/6013363 o 039/617487.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo unitario per pasto più basso, comprensivo di tutti gli oneri oggetto dell'appalto, con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della legge 113/81.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Dalla Residenza Municipale, 9 giugno 1992

Il sindaco: Casiraghi rag. Giorgio

Il segretario generale: Ingoglia dott. Calogero.

M-6645 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TO/I

Torino

L'U.S.S.L. Torino I con sede in via San Secondo, 29, 10128 Torino, tel. 011-5754.1 rende noto che con deliberazione 565/02/92 è indetta gara in procedura ristretta con la forma dell'Appalto Concorso ai sensi del D.L. n. 48 del 15 gennaio 1992 di attuazione della direttiva CEE 88/295.

Ente appaltante: Unità socio sanitaria locale n. 1, via San Secondo, 29, 10128 Torino - tel. 011/5754.1 fax 5623676.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto concorso ai sensi dell'articolo 91 del R.D. n. 827/24 e nel rispetto della legge n. 113/81 e del D.L. n. 48/92.

Luogo di consegna: presso il laboratorio analisi di via San Secondo, 29-bis - Torino.

Oggetto dell'appalto: Fornitura del Servizio completo - Settore di Chimica Clinica Sezione Analisi routinarie, consistente nella localizzazione della Apparecchiatura, fornitura di tutto il materiale (Reagenti consumabili, controlli, materiale cartaceo e manutentivo) e relativa copertura contrattuale di manutenzione «Full Risk» occorrente al laboratorio analisi del Presidio Territoriale di via San Secondo 29-bis U.S.S.L. TO I. La quantità presunta annua dei tests da effettuare viene quantificata in ca. 170.000 tests di Chimica Clinica.

Importo complessivo presunto: 416.000.000 di lire, IVA compresa.

Termine di consegna: La durata della fornitura riguarderà il triennio 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Le consegne del materiale dovranno avvenire nei termini, quantità e condizioni concordate con il Responsabile del laboratorio analisi interessato.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, da redarsi in lingua italiana 15 luglio 1992. Indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.S.L. Torino I - Ufficio protocollo - Via San Secondo, 29, cap. 10128 Torino (Italia) spedite in piego raccomandato a.r. tramite il solo servizio postale di Stato.

Le buste, dovranno recare all'esterno la dicitura: «Richiesta di invito all'Appalto concorso per il Servizio completo Settore di Chimica Clinica per il Laboratorio Analisi del Presidio Territoriale di via San Secondo, 29-bis U.S.S.L. TO I».

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee, avvenuto in data 3 giugno 1992.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate dichiarazioni attestanti che:

- 1) la Ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dalla lettere a), b), c), d), e, dell'art. 10 legge n. 113 del 30 marzo 1981;
- 2) che la Ditta è regolarmente iscritta nel Registro C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo;
- 3) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel corso degli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data, aggiudicatario.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per Lotto Unico; art. 15 primo comma lettera b) della legge 113/81 secondo i seguenti criteri: quotazioni economiche, caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura, valutazione e selezione di merito da effettuarsi a seguito installazione dell'apparecchiatura presso il Laboratorio d'Analisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditoriale Economale U.S.S.L. TO I via San Secondo, 29, 10128 Torino, tel. 011/5754357.

Torino, 5 giugno 1992

L'amministratore straordinario: prof. Rosario Simonetta.

T-1631 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Esito gara d'appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto, che per la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori relativi alla Strada Provinciale Lecco-Ballabio tronco Ballabio-Falghera - Lotto primo dell'innesto con la Strada Provinciale di Morterone al Passo del Lupo - Primo stralcio - esperita il 6 maggio 1992 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa Pecora S.p.a. - Pieve del Cairo (PV); 2) Impresa Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio, associato con l'Impresa De Marzi Geom. Pietro - Caiolo (SO) e l'Impresa Rossatti Geom. Marco - San Giacomo di Teglio (SO); 3) Impresa Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio, associata con l'Impresa Costruzioni Cicuttin S.n.c. di Cicuttin Umberto e Giovanni - Latisana (UD); 4) Impresa Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a. - Milano; 5) Impresa Cantieri Industriali S.r.l. - Roma; 6) Impresa SEC S.r.l. - Nola (NA); 7) Impresa FER S.p.a. - Roma; 8) Impresa Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 9) Impresa F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 10) Impresa Cesam Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 11) Impresa Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 12) Impresa Itaci S.p.a. - Salerno, associata con l'Impresa Smig S.p.a. - Roma; 13) Impresa Lei S.p.a. -

Roma; 14) Impresa FV F.lli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG), associata con Edilstrade S.r.l. - Gubbio (PG); 15) Impresa S.A.F.A.B. S.p.a. - Roma; 16) Impresa I.CO.RI. S.p.a. - Roma; 17) Impresa Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 18) Impresa Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a. - Milano; 19) Impresa Orsini S.p.a. - Ascoli Piceno; 20) Impresa Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Reggio Emilia; 21) Impresa Nessi & Majocchi S.p.a. - Como, associato con l'Impresa Geom. Italo Caprile - Como; 22) Impresa ICA Strade S.p.a. - Sovico; 23) Impresa Italo Bartoletti Costruzioni - Como; 24) Impresa Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 25) Impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 26) Impresa Edil-Strade S.p.a. - Roma; 27) Impresa I.L.E.S.I. S.p.a. - Codogno (MI); 28) Impresa Licis S.p.a. - Torino; 29) Impresa Condriil S.p.a. - Milano; 30) Impresa S.I.I. S.p.a. - Milano; 31) Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 32) Impresa Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 33) Impresa Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. - Milano; 34) Impresa Sicem Genova S.r.l. - Genova, associata con l'Impresa Lamberti Alfio S.r.l. - Mignanego (GE); 35) Impresa IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 36) Impresa CO.E.STRA. - Firenze; 37) Impresa Credendino Augusto - Napoli, associato con l'Impresa Francesco Nicchio - Parete (CE); 38) Impresa S.A.I.N. S.p.a. - Roma; 39) Impresa S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma; 40) Impresa Idice S.p.a. - Castenaso (BO); 41) Impresa S.P.A. Asfalti Sintex S.A.A.S. - Bologna; 42) Impresa Soc. Coop. Gran Sasso a r.l. - Roma; 43) Impresa Nicis Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 44) Impresa Giavazzi S.r.l. - Cornaredo (MI); 45) Impresa S.A.L.G.E.T. S.r.l. - Torino; 46) Impresa Berna Nasca Antonio - Capizzi (ME); 47) Impresa Lorenzini Natale - Grosseto; 48) Impresa Bonatti S.p.a. - Parma; 49) Impresa Magri Geom. Anselmo S.p.a.; 50) Impresa Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 51) Impresa Cosfonda S.p.a. - Roma; 52) Impresa C.I.S. S.a.s. - Portici (NA), associata con l'Impresa Costruzioni Generali Citarella S.r.l. - Nocera Superiore (SA); 53) Impresa SALC S.p.a. - Mestre (VE); 54) Impresa Andreola Costruzioni Generali - Loria (TV); 55) Impresa Ghidini Oribio S.p.a. - San Polo di Torriale (PR); 56) Impresa Lovati & C. S.a.s. - Milano; 57) Impresa Clener Monaco Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 58) Impresa UNIECO S.c. a r.l. - Reggio Emilia; 59) Impresa Zoldan Costruzioni Generali S.r.l. - Roma; 60) Impresa Incisa S.p.a. - Parma; 61) Impresa Ing. Mantelli & C. S.p.a. - Genova; 62) Impresa Sardavie S.p.a. - Cagliari; 63) Impresa IACES S.p.a. - Agrigento; 64) Impresa Brucoleri Costruzioni - Agrigento, associata con C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 65) Impresa Crosetto Lorenzo S.p.a. - Torino; 66) Impresa Luigi Notari - Milano; 67) Impresa Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 68) Impresa COGEIT S.p.a. - Milano; 69) Impresa SAFIE S.p.a. - Milano; 70) Impresa Bacchi S.r.l. - San Donato Milanese (MI); 71) Impresa CO.GE. S.p.a. - Parma; 72) Impresa ISA Costruzioni Generali S.p.a. - Milano; 73) Impresa Italstrade S.p.a. - Roma; 74) Impresa Freydoz Giordano S.p.a. - Champdepraz (AO); 75) Impresa TEDIL S.p.a. - Biadronno (VA); 76) Impresa S.A.L.P.E.S.A. S.r.l. - Roma; 77) Impresa Lauro S.p.a. - Torino; 78) Impresa Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. - Firenze; 79) Impresa Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (AL); 80) Impresa Strade S.p.a. - Alessandria; 81) Impresa Edilvie S.r.l. - Tortona (AL); 82) Impresa F.lli Bocca S.p.a. - Vigevano (PV); 83) Impresa F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco - (CT); 84) Impresa I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano (PV); 85) Impresa S.I.C. S.p.a. - Besano (VA); 86) Impresa S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 87) Impresa Giudici S.p.a. - Rogno (BG); 88) Impresa Berna Nasca Michele - Capizzi (ME), associata con l'Impresa Berna Nasca Giacomo - Capizzi (ME); 89) Impresa Castilli Ing. Leopoldo S.p.a. - Morbegno (SO), associata con l'Impresa Com-Edile Costruzioni Generali S.p.a. - Sondrio e con l'Impresa Mazzoni Pietro - Talamona (SO); 90) Impresa Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l. - Cedrasco (SO), associato con l'Impresa Sandrini Geom. Giuliano S.r.l. - Dubino (SO), con l'Impresa Pedranzini & C. S.r.l. - Milano e con l'Impresa COGET S.n.c. - Cedrasco (SO); 91) Impresa Zaneboni S.p.a. - Sesto San Giovanni (MI); 92) Impresa Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 93) Impresa Stices S.p.a. - Trento; 94) Impresa Alli Alfredo S.p.a. - Milano; 95) Impresa Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. - Castello Brianza (CO), associata con l'Impresa F.lli Biacchi S.n.c. - Menaggio (CO) e con l'Impresa

Limonta Giuseppe S.n.c. - Carvico (BG); 96) Impresa Pietro Carsana & C. S.r.l. - Lecco, associata con l'Impresa Beton Control S.r.l. - Cornate d'Adda, con l'Impresa I.C.E.M.S. S.r.l. - Milano e con l'Impresa F.lli Locatelli S.n.c. - Moggio (CO); 97) Impresa Cavalieri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BG); 98) Impresa Beton Villa S.p.a. - Merate; 99) Impresa S.A. G. Borotto & C. S.p.a. - Paderno Dugnano (MI); 100) Impresa Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (BG); 101) Impresa Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 102) Coniglio Giuseppe - Linera (CT); 103) Impresa Caldart S.p.a. - S. Giustina (BL); 104) Impresa Coop. Edilter a r.l. - Bologna; 105) Impresa Lodigiani S.p.a. - Milano; 106) Impresa Torno S.p.a. - Milano; 107) Impresa Ligur Pali S.p.a. - Tovo San Giacomo, associata con l'Impresa Coop. Sabazia S.r.l. - Vado Ligure (SV); 108) Impresa Salvatore Fiore S.p.a. - Napoli; 109) Impresa Bregoli Paolo - Brescia; 110) Impresa Orion S.c.r.l. - Cavriago (RE); 111) Impresa Italo Marin - Remanzacco; 112) Impresa Coletto S.p.a. - San Biagio di Callalta (TV); 113) Impresa Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli (UD); 114) Impresa Bologna Scavi S.r.l. - Bologna; 115) Impresa Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 116) Impresa Pasina Costruzioni S.r.l. - Milano, associata con l'Impresa Tecnes-Tecnedilstrade - Sala Baganza (PR); 117) Impresa Mezzanzanica S.p.a. - Parabiago (MI), associata con l'Impresa Pravettoni S.a.s. - Vittuone (MI); 118) Impresa Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD);

119) Impresa Cesi Soc. Coop. a r.l. - Imola (BO); 120) Impresa I.M.S.E.R. - Bologna; 121) Impresa F.lli Poscio - Villadossola (NO); 122) Impresa Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 123) Impresa Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 124) Impresa Scotti & C. S.r.l. - Milano; 125) Impresa C.I.T. S.p.a. - Nerviano (MI); 126) Impresa C.I.S. S.p.a. - Rottofreno (PC); 127) Impresa Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 128) Impresa Bertino Giovanni S.p.a. - Quincinetto (TO); 129) Impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 130) Impresa Orsini S.p.a. - Ascoli Piceno; 131) Impresa Salvatore Scuto e Figli S.n.c. - Catania; 132) Impresa Fausto Morani - Milano, associata con l'Impresa Else S.p.a. - Milano; 133) Impresa S.A.I.M.P. S.r.l. - Abbiate Guazzone (VA), associata con l'Impresa Italtubi - Gornate Olona (VA); 134) Impresa Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 135) Impresa Latino S.r.l. - Lecce; 136) Impresa Soave Asfalti S.r.l. - Vicenza; 137) Impresa COMIL S.p.a. - Catania; 138) Impresa Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 139) Impresa Mattiotta Pierino e Figli S.p.a. - Courgnè (TO); 140) Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 141) Impresa Brussi Costruzioni S.r.l. - Ponte della Priula (TV); 142) Impresa Fernando Giorgio S.p.a. - Latina; 143) Impresa Rodolfo Viganò - Milano; 144) Impresa Edilconsol S.r.l. - Rende (CS); 145) Impresa SACES S.a.s. - Milano; 146) Impresa Siciliana Molinari & C. S.p.a. - Palermo, associata con l'Impresa S.I.C.OO.PP. S.r.l. - Monreale (PA); 147) Impresa C.F.C. S.r.l. - Reggio Emilia; 148) Impresa CON.I.COS. S.p.a. - Mondovì (CN); 149) Impresa O.S.R. S.p.a. - Rovereto (TN) associata con l'Impresa Faustini S.p.a. - Bettole di Buffalora (BS); 150) Impresa Scarparo S.p.a. - Este (PD); 151) Impresa CO.GEN. S.a.s. - Ceva (CN); 152) Impresa Romagnoli S.p.a. - Milano; 153) Impresa Inteco S.p.a. - Roma; 154) Impresa Artigiana Strade - Solaro (MI), associata con l'Impresa Guastella S.r.l. - Venego Inferiore (VA) e con l'Impresa CO.FO.STRA. S.n.c. - Arese (MI); 155) Impresa I.CO.GEN. S.r.l. - Genova, associata con l'Impresa Arnau Costruzioni S.r.l. - Genova; 156) Impresa Tinarelli S.p.a. - Corciano (PG); 157) Impresa S.C.S. S.p.a. - Siracusa;

158) Impresa Edilcoop - Crevalcore (BO); 159) Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza; 160) Impresa C.M.B. - Carpi (MO); 161) Impresa Coopsette S.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 162) Impresa Carena S.p.a. - Genova; 163) Impresa Mediterranea 71 S.r.l. - Scisciano (NA), associata con l'Impresa F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 164) Impresa Tor di Valle Costruzioni - Roma; 165) Impresa Soc. Il Progresso a r.l. - San Biagio di Argenta (FE); 166) Impresa Ferrocemento S.p.a. - Roma; 167) Impresa Edile Triveneta S.p.a. - Belluno; 168) Impresa Ing. Vito Rotunno S.p.a. - Torino; 169) Impresa Reggiani S.r.l. - Modena, associata con l'Impresa Cosimo D'Andrea - Messina; 170) Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Fossalza di Portogruaro; 171) Impresa L.G.E. S.r.l. - Lodi (MI), associata con l'Impresa Lodigiana Strade S.r.l. - Casalpusterlengo (MI); 172) Impresa Baresi Dott. Gaetano Massimo - Palermo; 173) Impresa S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 174) Impresa SO.M.A.C. S.p.a. - Roma; 175) Impresa S.A.L.P.I S.p.a. - Catanzaro; 176) Impresa Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 177) Impresa Quadrio Curzio S.p.a. - Tirano (SO); 178) Impresa Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Asti; 179) Impresa Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 180) Impresa Cosentino Francesco - Caltanissetta; 181) Impresa Rambelli S.p.a. - Milano; 182) Impresa Ghella Costruzioni S.p.a. -

Roma; 183) Impresa Solazzi S.p.a. - Fano; 184) Impresa Edilscavi S.p.a. Belluno; 185) Impresa Toto S.p.a. - Chieti Stazione; 186) Impresa Cooperativa Costruttori - Argenta (FE).

Hanno partecipato le imprese sopramenzionate dal n. 1 al n. 102 compresi.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto esperito ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 24 della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 senza prefissione di alcun limite di ribasso, con applicazione dell'art. 2-bis, commi 2 e 3, della legge 26 aprile 1989, n. 155 per la valutazione dell'anomalia dell'offerta (valore percentuale 12%) è risultata la seguente: Patriarca Costruzioni S.r.l. con sede in Sondrio, associata con l'Impresa Costruzioni Cicuttin S.n.c. di Cicuttin Umberto e Giovanni con sede in Latisana (UD) con l'offerta ribasso del 24,37% sull'importo a base d'asta di L. 5.300.000.000.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Zarcone

L'assessore ai LL.PP.: Giuseppe Canali

M-6641 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica appalto n. 96 per lavori di ordinaria manutenzione del suolo pubblico

Importi base: L. 448.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) l'appalto ha la durata di anni uno;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 2 settembre 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusione rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 3 settembre 1992 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico terzo suolo pubblico (piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, telefono (011) 5765-3022).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 comma primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggiosa per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. 406/1991; saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 30.

La revisione prezzi non è ammessa ai sensi della legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 33, comma secondo.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di ordinaria manutenzione del suolo pubblico».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di un ufficio con telefono e di un magazzino ubicato a non più di 15 Km. dal confine della Città, entro 30 giorni successivi alla data di aggiudicazione;

e) di aver eseguito in ambito urbano, negli ultimi cinque anni, lavori analoghi a quelli in oggetto con esito regolare certificato dalla Stazione appaltante;

ed inoltre:

f) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

g) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere f), g) e h), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. FAX: (011) 539892.

Torino, dal civico Palazzo, 26 maggio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.

T-1634 (A pagamento)

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica appalto n. 98 per la costruzione del prolungamento del canale di fognatura nera lungo la strada comunale Forni e Goffi

Importi base: L. 271.100.000.

Finanziamento: proventi legge 319/76.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 2 settembre 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusione rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 3 settembre 1992 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico IV LL.PP. (piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, telefono (011) 5765-2313).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggiosa per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. 406/1991; saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 30.

La revisione prezzi non è ammessa ai sensi dell'art. 33 comma secondo della legge n. 41, del 28 febbraio 1986.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la costruzione del prolungamento del canale di fognatura nera lungo la strada comunale Forni e Goffi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10/A» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. FAX: (011) 539892.

Torino, dal civico Palazzo, 27 maggio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti.

T-1635 (A pagamento)

MINISTERO DEL TESORO Direzione Generale degli Istituti di Previdenza

Roma, via Cristoforo Colombo n. 44
Tel (06) 5704525 - telefax (06) 5758284

Bando di gara 872

Questa amministrazione rende noto che procederà all'appalto dei lavori di realizzazione dell'ampliamento della sede di servizio del Comando Provinciale Vigili del Fuoco sita in Pesaro, strada Adriatica n. 92.

L'opera sarà interamente finanziata con i fondi della Cassa per le Pensioni ai Dipendenti degli Enti Locali, proprietaria del complesso immobiliare, amministrata dalla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza.

L'importo massimo presunto dell'opera posto a base di gara è di L. 1.500 milioni oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2 e classifica 5) fino a L. 1.500 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 29, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I criteri di valutazione delle offerte, che saranno applicati congiuntamente in ordine decrescente d'importanza loro attribuita sono:

- 1) prezzo;
- 2) termine di esecuzione;
- 3) valore tecnico dell'opera.

Il termine di esecuzione dell'appalto sarà quello proposto dalla ditta aggiudicataria dell'appalto-concorso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta-progetto.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'offerta-progetto sarà vincolante per giorni centottanta dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicazione delle opere avverrà ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, sentito il parere di un'apposita commissione tecnico-amministrativa e vincolerà immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre non sarà impegnativo per l'amministrazione fino a che non saranno intervenute tutte le approvazioni di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori.

Nessun compenso o rimborso spese sarà dovuto alle persone o alle imprese per la compilazione dei progetti presentati nonché per spese ed oneri a qualsiasi titoli sostenuti.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Programma e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo non inferiore a L. 1.500 milioni (classifica 5) possono chiedere di essere invitate alla gara.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo di raccomandata semplice del servizio postale di Stato indirizzando a: Direzione Generale degli Istituti di Previdenza (Div. XXIII) - Casella postale n. 10717 - 00144 Roma, EUR.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Casella Postale suddetta entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovrà riportare quanto appresso indicato;

a) l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata;

b) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

c) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

d) le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;

e) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare e/o legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 423, ovvero provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalle leggi 19 marzo 1990, n. 55 e 12 luglio 1991, n. 203»;

f) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15). Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, oppure nel caso che l'offerta sia presentata da consorzi, la documentazione predetta dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le imprese riunite, inoltre, dovranno allegare le copie autenticate, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata in conformità della procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In ogni caso la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Roma, 4 giugno 1992

Il vice direttore generale: dott. Vincenzo Tomenzi.

C-18941 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale degli Istituti di Previdenza

Roma, via Cristoforo Colombo n. 44
Tel (06) 5704525 - telefax (06) 5758284

Bando di gara 876

Questa amministrazione rende noto, che con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio del complesso immobiliare «Il Poggio» sito a Brescia, via Rotonda V. Montiglio nn. 1, 2, 3 e 4.

L'opera sarà finanziata con i fondi della Cassa per le Pensioni ai Dipendenti degli Enti Locali, proprietaria del complesso immobiliare, amministrata dalla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza.

L'importo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 1.100.000.000 oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2 e classifica 5) fino a L. 1.500 milioni. Non ci sono opere scorparabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in dieci mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura indicata dall'art. 1 lettera b) e dall'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non verrà adottata la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, N. 155.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo non inferiore a L. 1.500 milioni (classifica 5) possono chiedere di essere invitate alla gara.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e artt. 22 e 23 del decreto legislativo 29 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo di raccomandata semplice del servizio postale di Stato indirizzando a: Direzione Generale degli Istituti di Previdenza (Div. XXIII) - Casella postale n. 10717 - 00144 Roma, EUR.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Casella Postale suddetta entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovrà riportare quanto appresso indicato;

- a) l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata;
- b) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;
- c) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;
- d) le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;
- e) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare e/o legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché 10-quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalle leggi 19 marzo 1990, n. 55 e 12 luglio 1991, n. 203»;
- f) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15). Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, oppure nel caso che l'offerta sia presentata da consorzi, la documentazione predetta dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le imprese riunite, inoltre, dovranno allegare le copie autentiche, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata in conformità della procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In ogni caso la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Roma, 4 giugno 1992

Il vice direttore generale:
dott. Vincenzo Tomenzi

C-18942 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel 011/5223.1 - Telefax 011/5223207

Appalto lavori per la realizzazione del sistema di filtrazione finale acque in uscita dell'impianto di depurazione. Importo base di gara L. 10.400.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato al Raggruppamento Ecotecnica S.r.l. - ing. Prunotto S.p.a. di Brescia a seguito licitazione privata del 13 maggio 1992 con il criterio previsto nell'art. 24 lettera b) della legge 584/77 per l'importo di L. 10.390.218.640.

Alla licitazione hanno partecipato inoltre le seguenti ditte:

- 1) Raggruppamento Cogefar Impresit S.p.a. - CO.GE.FA. S.r.l. - Emit S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Milano;
- 2) Ecologia S.p.a. - Milano;
- 3) Raggruppamento Fisia S.p.a. - Zumaglini & Gallina S.p.a. - Rivoli (Torino);
- 4) Forni ed Impianti Industriali ingg. De Bartolomeis S.p.a. - Milano;
- 5) Raggruppamento Impresa Silec S.p.a. - Impresa Grassetto Costruzioni S.p.a. - Leini (Torino);
- 6) Passavant Impianti S.p.a. - Novate Milanese (Milano),

ed inoltre erano state invitate le seguenti ditte:

- 1) Ansaldo Industria S.p.a. - Genova;
- 2) Raggruppamento Bonatti S.p.a. - Sida S.p.a. - Parma;

- 3) CCPL - Reggio Emilia;
- 4) CON.I. COS S.p.a - Mondovì (Cuneo);
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna;
- 7) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. - Argenta (Ferrara);
- 8) Raggruppamento Costruzioni Dondi S.p.a. - CO.GEN. S.a.s. - Rovigo;
- 9) Degremont Italia S.p.a. - Milano;
- 10) Raggruppamento Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - Ceva (Cuneo);
- 11) Fondedile S.p.a. - Napoli;
- 12) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza;
- 13) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. - Milano;
- 14) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (Alessandria);
- 15) Lodigiani S.p.a. - Milano;
- 16) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara);
- 17) Secit S.p.a. - Milano;
- 18) Smogless S.p.a. - Milano;
- 19) Società Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.r.l. - Ravenna;
- 20) Stradedile S.p.a. - Rezzato (Brescia);
- 21) Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia;
- 22) Raggruppamento TPL S.p.a. - Bonifati S.p.a. - Roma;
- 23) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-1633 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Bando di gara mediante licitazione privata
(D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, all. II)

1) Il Comune di Fidenza (Parma), piazza G. Garibaldi n. 1, 43036 Fidenza, Telefono 0524/8571 - telefax 0524/527239, esperirà licitazione privata per l'appalto della prima fase dei lavori di ristrutturazione e potenziamento del depuratore fognario del capoluogo; con applicazione, per l'appalto dei lotti successivi, del procedimento previsto dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

2) L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 20.1 lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo: punti 9;

valore tecnico: punti 6;

termine di esecuzione: punti 3;

costo di utilizzazione: punti 2;

3) I lavori, da eseguirsi nell'immediata periferia nord-est del capoluogo:

consistono nella parziale ristrutturazione dell'impianto esistente e nel potenziamento delle linee di trattamento delle acque e di fanghi;

hanno un importo a base d'asta di L. 3.346.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 12 a), per la classifica di L. 3.000.000.000. Sono scorponabili le opere civili per l'importo di L. 1.645.211.000 (categoria 2, classifica L. 1.500.000.000).

4) Il termine per l'esecuzione dei lavori, previsto in trecentosessanta giorni naturali e consecutivi, sarà quello offerto.

5) La cauzione a garanzia dell'appalto è stabilita nel 5% del corrispettivo di aggiudicazione, da prestarsi dall'appaltatore nei modi e termini prescritti dalle vigenti disposizioni.

6) L'offerta è finanziata a norma della legge 28 agosto 1989, n. 305 (d.m. ambiente 12 dicembre 1991); il corrispettivo dell'appalto sarà pagato mediante acconti ogni qualvolta gli stati d'avanzamento raggiungano l'importo di L. 600.000.00.

7) È ammessa facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91 citato.

8) È ammessa facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni.

9) Nella domanda di invito alla licitazione il richiedente dovrà indicare gli eventuali lavori che intende subappaltare (legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 18.3).

10) Le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla licitazione alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 citato.

11) La domanda di partecipazione alla licitazione, redatta su carta bollata, dovrà:

a) essere corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero, per l'ipotesi sub 10), delle attestazioni relative al possesso dei requisiti previsti dagli artt. 18 e 19 menzionati;

b) contenere le dichiarazioni dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta o indiretta), di valore non inferiore a L. 3.346.000.000;

costo per il personale dipendente, di valore non inferiore al 10% di quello degli affari in lavori anzidetto.

Detta domanda, indirizzata al Sindaco del Comune, piazza G. Garibaldi n. 1 - 43036 Fidenza, dovrà pervenire entro le ore 12 del 29 giugno 1992.

12) L'invito a presentare offerta sarà spedito entro sessanta giorni dalla pubblicazione di questo bando.

Fidenza, 8 giugno 1992

L'Assessore ai lavori pubblici:
Ugo Sergio Macchidani

C-18946 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 REGGIO EMILIA

*Bando di gara a mezzo appalto concorso
per la fornitura di Pace-Makers ed Elettrodi*

L'unità sanitaria locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola n. 2 42100 Reggio Emilia, Tel. 0522 - 295306 Fax. 0522/295365, invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione ad appalto concorso (procedura ristretta) per la fornitura, franco Unità Sanitaria Locale n. 9, di Pace-Makers ed elettrodi - valore complessivo presunto: L. 1.050.000.000 (I.V.A. inclusa):

Lotto 1°: circa n. 30 Pace-Maker WIM telemetrico;

Lotto 2°: circa n. 8 Pace-Maker VVIM telemetrico; multiprogrammabile monosensore;

Lotto 3°: circa n. 2 Pace-Maker SSIM telemetrico a basso ingombro;

Lotto 4°: circa n. 5 Pace-maker SSIR telemetrico multiprogrammabile monosensore;

Lotto 5°: circa n. 2 Pace-maker SSIR multiprogrammabile telemetrico bisensore;

Lotto 6°: circa n. 18 Pace-maker SSI multiprogrammabile diagnostico telemetrico;

Lotto 7°: circa n. 8 Pace-maker VDD monolettrodo telemetrico + apposito elettrodo "Dedicato";

Lotto 8°: circa n. 2 Pace-maker VDD monolettrodo telemetrico con adattamento automatico dell'intervallo AV alla frequenza + apposito elettrodo "Dedicato";

Lotto 9°: circa n. 35 Pace-maker DDD telemetrico;

Lotto 10°: circa n. 5 Pace-maker DDD con intervallo AV adattabile in modo automatico alla frequenza;

Lotto 11°: circa n. 2 Pace-maker DDD con funzione diagnostico Holter;

Lotto 12°: circa n. 18 Pace-maker DDD R.;

Lotto 13°: circa n. 8 Pace-maker cardioverter defibrillatore;

Lotto 14°: circa n. 110 Elettrodi Screw-in a vite retrattile;

Lotto 15°: circa n. 40 Elettrodi a barbe atriali e ventricolari a rilascio di cortisonico.

Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

Consegne nei termini previsti dal Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. - Servizio Economato ed Approvvigionamenti, in lingua italiana, entro il 18 luglio 1992.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge 113/81 e successive modificazioni.

L'invito a presentare l'offerta verrà spedito da questa amministrazione entro il giorno 31 agosto 1992.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal Segretario del Comune di residenza, attestante che le stesse non si trovino nelle situazioni di cui all'art. 10 lettere a)-b)-d)-e)-f) della legge 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione dei concorrenti;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi dell'art. 15 lett. b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche secondo i parametri: qualità, prezzo, assistenza tecnica.

Periodo della fornitura: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993.

Presso il Servizio Economato è disponibile per il ritiro la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse il giorno 8 giugno 1992.

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-18949 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 REGGIO EMILIA

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura al domicilio degli assistiti di ossigeno gassoso in bombole, di concentratori di ossigeno e di ossigeno liquido.

L'unità sanitaria locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola n. 2 42100 Reggio Emilia, Tel. 0522/295143 - 295154 Fax. 0522/295365, invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura nel biennio 93/94 al domicilio degli assistiti dell'U.S.L. n. 9 di ossigeno gassoso in bombole, di concentratori di ossigeno e di ossigeno liquido. Valore presunto nel biennio L. 476.000.000 I.V.A. inclusa.

I seguenti dati sono riferiti al biennio 93/94:

Punto 1) cariche ossigeno terapeutico gassoso in bombole: circa n. 10.000 cariche da lt. 14 caricate a 200 Kg./cmq. Valore presunto L. 169.600.000;

Punto 2) concentratori di ossigeno con annessa bombola di ossigeno gassoso di riserva: noleggio di circa n. 100 concentratori, valore presunto L. 214.000.000;

Punto 3) ossigeno liquido in contenitori (fisso più portatile) circa m³ 18.000 (compreso noleggio contenitori fisso più portatile) valore presunto L. 92.400.000. Si precisa che non sono ammesse offerte parziali.

Le consegne dovranno avvenire nei termini previsti dal Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti, in lingua italiana, entro il 18 luglio 1992.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge 113/81 e successive modificazioni.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito da questa amministrazione entro il giorno 31 agosto 1992.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal Segretario del Comune di residenza, attestante che le stesse non si trovino nelle situazioni di cui all'art. 10 lettere a)-b)-d)-e)-f) della legge 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

La fornitura verrà aggiudicata complessivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 lett. a) della legge 113/81 e successive modifiche.

Presso il Servizio Economato è disponibile per il ritiro la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Periodo dell'appalto: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1994.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse, il giorno 8 giugno 1992.

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-18950 (A pagamento).

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9**Reggio Emilia**

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di Radiodiagnostici all'U.S.L. n. 9 di Reggio Emilia

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/295143-295154 - Fax 0522/295365) invita le Ditte interessate a presentare domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di radiodiagnostici. I radiodiagnostici dovranno essere consegnati franco laboratorio U.S.L. 9.

Il valore presunto complessivo della fornitura è di L. 920.000.000 (I.V.A. inclusa) - quantità presunta n. 139.800. Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

La consegna dovrà essere effettuata nei termini previsti dal capitolato speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti in lingua italiana, entro il giorno 18 luglio 1992.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge 113/81 e s.m.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 agosto 1992.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal segretario del Comune di residenza attestante che le stesse non si trovano nelle situazioni di cui all'art. 10 lettera a) b) d) e) f) della legge 113 del 30 marzo 1981 e s.m.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 legg. A) della legge 113/81.

Periodo dell'appalto: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993.

Presso il Servizio Economato è disponibile, per il ritiro, la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 8 giugno 1992.

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-18951 (A pagamento).

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9**Reggio Emilia**

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di libri e riviste all'U.S.L. n. 9 di Reggio Emilia

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/295143-295154 - Fax 0522/295365) invita le Ditte interessate a presentare domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di libri e riviste franco U.S.L. n. 9.

Fornitura libri e riviste per il triennio 1993/1995 - valore presunto nel triennio L. 882.000.000 (regime IVA attuale).

I seguenti dati sono riferiti al triennio:

lotto A) libri tecnico-scientifici editi all'estero - circa n. 1350 valore presunto L. 79.000.000;
lotto B) libri tecnico-scientifici editi in Italia - circa n. 1200 valore presunto L. 66.000.000;
lotto C) riviste editate in Italia - circa abbonamenti n. 921 valore presunto L. 199.000.000;
lotto D) riviste editate all'estero - circa abbonamenti n. 1350 valore presunto L. 538.000.000.

Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le consegne dovranno essere effettuate nei termini previsti dal Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti in lingua italiana, entro il giorno 18 luglio 1992.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge 113/81 e s.m.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito da questa Amministrazione entro il giorno 31 agosto 1992.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal segretario del Comune di residenza attestante che le stesse non si trovano nelle situazioni di cui all'art. 10 lettera a) b) d) e) f) della legge 113 del 30 marzo 1981 e s.m.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità del servizio di fornitura (devesi tra l'altro indicare disponibilità o meno del fornitore a garantire accesso a Banca dati e a gestione automatizzata dei servizi).

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 legg. A) della legge 113/81 e s.m..

Periodo dell'appalto: dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995.

Presso il Servizio Economato è disponibile, per il ritiro, la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 8 giugno 1992.

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-18952 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 55/90 e successive modifiche; rende noto che in data 28 febbraio 1992 è stata esperita nel Municipio una licitazione privata per l'appalto dei servizi di gestione della struttura Soggiorno Mariuccia dal 1° marzo 1992 al 31 dicembre 2000.

Le imprese invitate alla licitazione di cui trattasi sono state le seguenti:

1) PRO.GE.CO. S.r.l. - Pinerolo; 2) Kursana Residence S.c.r.l. Bergamo; 3) La Generale S.c.r.l. - Villar Perosa; 4) Punto Service S.c.r.l. - Vercelli; 5) Quadrifoglio S.c.r.l. - Pinerolo; 6) Pass Italia S.r.l. Milano; 7) CO.S.A.PI. S.c.r.l. - Torino; 8) L'arciere S.c.r.l. - Vercelli; 9) Coop. L.A.T. S.r.l. - Firenze.

L'aggiudicazione del servizio in oggetto venne fatta alla Quadrioglio S.c.r.l. - Pinerolo via Poirino, 9 (ribasso d'asta 6%), per l'importo complessivo di L. 7.057.833.340;

La licitazione privata di cui sopra è stata tenuta ai sensi del Regolamento approvato con R.D. 24 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma del medesimo R.D.

Volvera, 21 aprile 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18948 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Piazza Patriarcato, 3

Licitazione privata bando di gara per i lavori di costruzione di sovrappasso alla S.S. di 252 e relativi raccordi - 1° stralcio - Strada provinciale «di Madrisio».

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, telef. 0432/2791, fax n. 509660.

b) I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge n. 14/1973.

c) I lavori sono previsti sulla S.P. «di Madrisio» nei Comuni di Talmassons e Bertiole e consistono nella costruzione di un manufatto di attraversamento della S.S. n. 252. La categoria richiesta è la 4 per un importo a base d'asta di L. 2.400.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni duecentosettanta naturali e consecutivi.

e) La cauzione definitiva è fissata nella misura del cinque per cento dell'importo netto d'appalto.

f) L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e pertanto i pagamenti all'impresa aggiudicataria verranno eseguiti ai sensi dell'art. 13 ultimo comma della legge n. 131/1983.

g) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea o consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto-legge n. 406/91.

h) Entro il 24 luglio 1992 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

i) L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

l) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al giorno 6 luglio 1992, e le stesse dovranno essere indirizzate all'amministrazione di cui al punto a).

m) Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è stabilito in sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

n) Le imprese dovranno dichiarare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1.50 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio.

o) Le imprese dovranno dichiarare il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera h), riferita all'ultimo quinquennio.

Le imprese dovranno presentare:

p) idonee dichiarazioni bancarie;

q) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, successivamente verificabili presso le amministrazioni pubbliche appaltanti;

r) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

s) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

t) È escluso dal concorrere ogni concorrente:

1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

2) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presidente: Venier Tiziano.

C-18967 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Piazza Patriarcato, 3

Licitazione privata bando di gara per i lavori di costruzione di una galleria paramassi sulla Strada provinciale «di Bordano»

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, telef. 0432/2791, fax n. 509660.

b) I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge n. 14/1973.

c) I lavori sono previsti sulla S.P. «di Bordano» in Comune di Trasaghis, e consistono nella costruzione di una galleria artificiale paramassi in cemento armato - la categoria richiesta è la quattro per un importo a base d'asta di L. 3.740.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni quattrocentoventi naturali e consecutivi.

e) La cauzione definitiva è fissata nella misura del cinque per cento dell'importo netto d'appalto.

f) L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e pertanto i pagamenti all'impresa aggiudicataria verranno eseguiti ai sensi dell'art. 13 ultimo comma della legge n. 131/1983.

g) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea o consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto-legge n. 406/91.

h) Entro il 24 luglio 1992 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

i) L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

l) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al giorno 6 luglio 1992, e le stesse dovranno essere indirizzate all'amministrazione di cui al punto a).

m) Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è stabilito in sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

n) Le imprese dovranno dichiarare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio.

o) Le imprese dovranno dichiarare il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera h), riferita all'ultimo quinquennio.

Le imprese dovranno presentare:

p) idonee dichiarazioni bancarie;

q) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, successivamente verificabili presso le amministrazioni pubbliche appaltanti;

r) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

s) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

t) è escluso dal concorrere ogni concorrente:

1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

2) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presidente: Venier Tiziano.

C-18968 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Poggibonsi (SI), piazza Cavour, 2
Tel. 0577/91500 - telefax 0577/915229

Questo Comune dovrà procedere all'appalto dei lavori di adeguamento, potenziamento e ristrutturazione dell'impianto di potabilizzazione della centrale idrica in località Cepparello, (1° stralcio) di cui al progetto approvato con deliberazione G.C. 465 del 17 aprile 1992, esecutiva in data 23 maggio 1992.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante appalto-concorso, sulla base della valutazione delle offerte, spettante ad apposita commissione giudicatrice che, esaminati i progetti-offerta ammessi alla gara, determinerà per questi un punteggio attraverso una valutazione congiunta dei seguenti elementi, descritti in ordine decrescente di importanza:

- 1) validità tecnico-funzionale dell'opera;
- 2) prezzo dell'opera;
- 3) termini di consegna.

I lavori devono eseguirsi in Poggibonsi, nella recinzione adibita ad impianto di potabilizzazione di Cepparello.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

predisposizione della progettazione esecutiva dell'impianto di trattamento per una potenzialità di 300 mc/h;
costruzione di opere civili, fornitura ed installazione di macchinario, delle apparecchiature accessorie e della strumentazione, realizzazione dei servizi relativi in modo tale da rendere l'opera in oggetto perfettamente e completamente efficace come «line» di trattamento dell'impianto di potabilizzazione;

avviamento dell'impianto e controllo della gestione fino a collaudo avvenuto.

I lavori dovranno essere ultimati entro il limite massimo di trecento giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.400.000.000 di cui L. 3.000.000.000 per somme a base d'asta e L. 400.000.000 per somme a disposizione.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 12A (Impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000.

Sono individuate le seguenti opere scorporabili:

cat. 1;

cat. 2;

cat. 5/c;

cat. 10/a;

cat. 16.

L'esatto importo di tali opere scorporabili al quale fare riferimento per l'iscrizione all'ANC, risulterà dall'offerta economica presentata dalla ditta concorrente.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del DLG n. 406/91.

I lavori saranno finanziati mediante mutuo con Istituto di Credito.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori verranno corrisposti all'impresa pagamento in conto del corrispettivo dell'appalto nel seguente modo:

a seguito della completa ultimazione di ogni singolo «pacchetto di lavoro» così come definito dal capitolato, per acconti corrispondenti, al netto delle ritenute di legge, al prezzo indicato in offerta;

per validi motivi il D.L. potrà comunque procedere a liquidare acconti in corso d'opera anche nel caso di mancata completa ultimazione di un pacchetto di lavoro ogni qualvolta, in base all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti risulta a credito della ditta un importo di L. 300.000.000 al lordo delle ritenute di legge.

Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.G. n. 406/91.

Le imprese potranno considerarsi svincolate dalla loro offerta trascorsi sei mesi dalla data della gara di appalto, per cause imputabili all'Amministrazione appaltante.

Nella gara oggetto del presente bando l'Amministrazione Comunale appaltante non si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

A garanzia della regolare esecuzione del contratto la ditta appaltatrice dovrà presentare al momento della stipulazione del contratto cauzione definitiva di importo pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in lingua italiana, in carta bollata, con la quale chiedono di essere invitate alla gara, dichiarando l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 12/A ed importo non inferiore a L. 4.000.000.000.

Alla domanda di invito dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria sopra indicata in originale od in copia autentica;

2) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo pari ad 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

3) dichiarazione dei lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 55/90.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Il sindaco: Fabio Ceccherini

Il segretario generale: dott. Carlo Saffiotti.

C-18943 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

La U.S.L. n. 2 di S. Angelo dei Lombardi (AV) indice gara di licitazione privata per la fornitura di:

- 1) G.P.L. importo presunto annuo L. 720.000.000;
- 2) Materiale di medicazione, importo presunto annuo L. 750.000.000;
- 3) Soluzioni flebo, importo presunto annuo L. 285.000.000;
- 4) Specialità medicinali, importo presunto annuo L. 1.800.000.000;
- 5) Materiale per il Servizio Dialisi, importo presunto annuo L. 1.200.000.000;
- 6) Materiale per osteosintesi, protesico e di consumo per il Servizio di Ortopedia, importo presunto annuo L. 400.000.000;

Le ditte interessate, debbono inoltrare domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine di *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo, al quale possono essere richieste eventuali informazioni: U.S.L. n. 2 Ufficio Provveditorato tel. 0827/23155 - via A. Bartolomei - S. Angelo dei Lombardi (AV).

Tali domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e) e f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione di istituti bancari in grado di attestare idoneità finanziaria ed economica della ditta;

indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, con le cifre degli affari globali, l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le gare saranno aggiudicate in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) legge 113/81 a favore della offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuito, come di seguito specificato:

- a) prezzo e qualità;
- b) prestazioni delle attrezzature;
- c) assistenza e manutenzione;
- d) periodo di garanzia.

La U.S.L. n. 2 provvederà ad inviare invito a presentare offerta entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare le forniture anche in presenza di una sola offerta in base al disposto dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga a suo insindacabile giudizio, soddisfacente il risultato della gara.

Tutte le spese ed i diritti relativi alla registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra tassa ed imposta presente e futura saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato in data 8 giugno 1992 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Franchino Di Maio.

C-18969 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (CE)

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n. 75 - 81016 Piedimonte Matese (CE) - Tel. 0823/911299-911446, Fax n. 0823/913993.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura prevista dell'art. 1 - lettera c) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.a) Località interessate dai lavori: Comune di Riardo, in provincia di Caserta.

3.b) Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere occorrenti per il Riordino idrogeologico e tutela ambientale della Piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano, 2° lotto, 1° stralcio, dell'importo a base d'asta di L. 1.976.405.000.

3.c) Descrizione dell'appalto: i lavori consistono essenzialmente nella sistemazione idraulica del Rio Pietrabianca, nel tratto in tenimento del Comune di Riardo, e nella esecuzione delle opere d'arte complementari (salti e sagome di fondo, ponti, strade di servizio, etc.).

3.d) Si richiede ai partecipanti alla gara l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10b - classifica fino a L. 3.000.000.000.

3.e) L'opera è finanziata dalla Regione Campania in base al Programma Regionale di Sviluppo - Legge 64/86.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in mesi 12.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara anche imprese associate o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: Le domande di invito dovranno pervenire entro il giorno 1° luglio 1992 all'indirizzo dell'Ente Appaltante, in lingua italiana, ed in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà risultare l'indicazione del richiedente, con la specifica della Capogruppo in caso di Associazione o Consorzi di imprese. Dovrà altresì essere riportata la seguente dicitura. «Riordino idrogeologico e tutela ambientale della Piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - 2° lotto - 1° stralcio».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Inviti alla gara: saranno trasmessi ai concorrenti entro 120 gg. dal termine di cui al punto 6.

8. Requisiti dei concorrenti: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata al punto 3, lettera d), mentre, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE debbano essere fornite le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le associazioni di imprese, tutte le imprese associate dovranno presentare il certificato d'iscrizione nella categoria 10b per una classifica d'importo non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare fermo restando che la somma di tali classifiche deve essere almeno pari al suddetto importo;

b) l'attestazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assumere appalti, in base alla vigente normativa antimafia.

In caso di associazione di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

c) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 lettere a), b), e c), tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

d) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991 lettere a), b), c), d), ed e), tanto per le imprese singole che per quelle riunite o consorziate;

e) la dichiarazione del possesso degli ulteriori requisiti indicati all'art. 5, comma secondo sub a) e sub b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, specificando che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori è stata almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, che il costo del personale dipendente è stato non inferiore al valore di 0,10 volte la suddetta cifra d'affari.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui al precedente punto e) devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con l'indicazione degli eventuali lavori da affidare in subappalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione.

11. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, anche mediante fideiussione sostitutiva ai sensi di legge, per un importo pari al 5% di quello contrattuale.

12. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, è esclusa, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, la competenza arbitrale.

13. Si fa presente che il Consorzio, per l'appalto dei lavori di lotti successivi, intende avvalersi della facoltà di affidarli a trattativa privata a norma dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Piedimonte Matese, 11 giugno 1992

Il presidente: dott. Ercole de Cesare.

S-9081 (A pagamento).

(Prot. 8021/5)

UNITÀ SANITARIA LOCALE dell'Associazione Intercomunale RM/21

La U.S.L. RM/21, via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, Tel. 0766 - 3911, Telefax 0766 - 541041, ha indetto appalto concorso per l'affidamento della fornitura annuale, di sistemi completi analitici routinari e di urgenza di chimica clinica per il laboratorio di analisi dell'Ospedale di Civitavecchia.

L'importo annuale presunto della fornitura è pari a L. 187.000.000 + IVA: la U.S.L. farà fronte alla spesa attraverso le spese correnti.

L'appalto sarà tenuto ai sensi della legge 113/81 e successive integrazioni e modificazioni e l'affidamento della fornitura avrà luogo ai sensi della legge 113/81 art. 15 punto b) sulla base dei seguenti parametri:

valore tecnico 60/100;
prezzo 40/100.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire propria richiesta, su carta legale e in lingua italiana, unitamente alla seguente documentazione:

certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per presentare la richiesta di partecipazione: in detto certificato deve risultare che la ditta è produttrice e/o commercializza l'oggetto di appalto.

Le ditte straniere possono presentare certificazione equivalente, valida nello Stato di appartenenza, o in sostituzione, dichiarazione rilasciata, sempre in lingua italiana, rilasciata ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 15 del 14 gennaio 1968;

dichiarazione rilasciata in lingua italiana e nella forma ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con cui le ditte interessate dichiarano di trovarsi in posizione regolare per quanto attiene le situazioni previste all'art. 10 della legge 113/81;

attestazione, per accertare la capacità tecnico finanziaria ed economica riferita ai punti indicati all'art. 12 punto a) e punto c) e all'art. 13 punto a), b), d) della legge 113/81 e successive integrazioni e modificazioni.

In sostituzione le ditte possono rilasciare dichiarazione in lingua italiana, e nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La richiesta e la documentazione di accompagnamento, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/21 entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 1992.

Le lettere di invito a partecipare all'appalto verranno inviate entro centoventi giorni successivi dalla data prevista per la scadenza della presentazione della domanda o richiesta di partecipazione.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Civitavecchia, 6 giugno 1992

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Codispoti

Il coordinatore amministrativo: dott. Vittorio Peris.

S-9090 (A pagamento).

ARCHEO - SOCIETÀ PER I SERVIZI REALI S.p.a.

L'Archeo - Società per i Servizi Reali S.p.a., Cap. soc. L. 900.000.000 reg. soc. Tribunale di Bari n. 23233 - con sede in Bari (Italia) a via Della Costituente n. 19/E (tel. 080/5574400; telefax 080/5575086), in base alla delibera di G.R. n. 8679 del 28 febbraio 1990 intende procedere all'acquisto in lotto unico dei seguenti beni e servizi (meglio descritti nell'allegato Tecnico al Capitolato Speciale di Gara) inerenti la realizzazione di un Sistema informatico per la gestione del Monitoraggio e delle Procedure P.I.M. - Programma Integrato Mediterraneo - Puglia:

- hardware del sistema informatico;
- sistemi operativi, software di base e di ambiente;
- sistemi e software di rete;
- installazione ed avviamento del sistema comprensivo del cablaggio della rete;
- manutenzione dell'intero sistema e dei software forniti successivo al periodo di garanzia;
- elementi di arredo e d'ufficio.

Il prezzo presuntivo della fornitura, fissato in L. 1.300.000.000, è da intendersi chiavi in mano.

In considerazione della natura dei prodotti e delle loro varie ed articolate caratteristiche tecniche che non consentono un'agevole predeterminazione dei prodotti che risultano più idonei a soddisfare le esigenze della stazione appaltante, la fornitura sarà aggiudicata a seguito di appalto-concorso espletato con le procedure di cui al combinato disposto di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché alla legge 30 marzo 1981, n. 113 ed al D.L.vo 15 gennaio 1992 n. 48, oltre che ai sensi del Capitolato Speciale di Gara.

All'impresa aggiudicataria, su disposizione della Regione Puglia, e qualora si configuri la fattispecie prevista dall'art. 8 sesto comma, lett. e) D.L.vo n. 48/92, si potranno affidare eventuali lotti successivi.

Le domande per essere destinatari dell'invito a presentare offerte dovranno essere indirizzate ad Archeo S.p.a. via della Costituente n. 19/E - 70125 Bari - Italia.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre le ore dodici del giorno 20 luglio 1992.

L'inoltro delle domande di partecipazione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato con piego raccomandato recante la dicitura «Appalto concorso per fornitura sistema informatico PIM Puglia», oltre alla indicazione del mittente e del destinatario.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana, con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione contemplate dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, dovrà contenere in allegato:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte straniere con l'indicazione dei componenti gli organi sociali ed i loro poteri;
- 2) dichiarazione a firma autenticata del raggruppamento legale concernente la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 12, lett. c) della legge 113/1981 attestante:
 - la cifra d'affari globale delle forniture per ciascuno degli ultimi tre esercizi, con avvertenza che saranno ammesse alla gara solo le imprese che possano attestare un volume di affari non inferiore a L. 5.000.000.000 annui;
- 3) idonee referenze bancarie da prodursi in buste sigillate dagli stessi Istituti di Credito emittenti;
- 4) dichiarazione a firma autenticata del rappresentante legale dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 13 legge 113/1981 ed attestante:

la descrizione di almeno due forniture simili per importo e caratteristiche tecniche eseguite nell'ultimo triennio con certificati rilasciati o vistati dall'acquirente;

descrizione delle attrezzature tecniche e delle strutture professionali di cui dispone l'ispirante e delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti forniti, nonché eventuali strumenti di studio e di ricerca di cui si abbia disponibilità;

indicazione della struttura, ubicata nella Provincia di Bari, che svolgerà l'assistenza;

5) certificazione che nessuno degli amministratori (o titolare nel caso di imprese individuali) sia sottoposto a misure di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla gara sono ammesse associazioni temporanee di imprese regolarmente costituite, in tal caso la documentazione descritta dovrà essere attinente alla capogruppo, le imprese mandanti dovranno allegare la documentazione sub) 1, 3, 5 e dimostrare una cifra d'affari non inferiore ad 1 Mld.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equipollente per le ditte straniere.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle imprese selezionate entro il 7 agosto 1992.

La domanda di partecipazione non vincola questa Società.

Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.

Bari, 10 giugno 1992

Il presidente: Domenico Cangialosi.

S-9085 (A pagamento).

A.M.A.G.

**Azienda Municipalizzata Acqua e Gas
Alessandria**

Avviso di licitazione

Questa azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di estensione e sostituzione condotte acqua in città di L. 2.045.000.000 e dei lavori di sostituzione condotte gas in città di L. 795.000.000.

I lavori che formano oggetto dell'appalto comprendono l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per l'estensione di condotte idriche in zone diverse del territorio comunale e la sostituzione di condotte acqua in vie diverse del centro cittadino, come previsti nel progetto Piano per fronteggiare l'emergenza idrica e per la sostituzione di condotte gas nelle stesse vie del centro cittadino ove è prevista la sostituzione delle condotte acqua in conformità al progetto Lavori di sostituzione condotte gas in città.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in duecentosettanta giorni.

L'importo complessivo a base d'asta risulta di L. 2.840.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10 lettera a) per L. 3.000.000.000 e nella categoria 10 lettera c) per L. 750.000.000.

I lavori sono finanziati per L. 2.045.000.000 sul finanziamento concesso dal Ministero dell'ambiente, tramite la regione Piemonte, nell'ambito del programma triennale 89/91 per la tutela ambientale, ai sensi della legge 28 agosto 1989, n. 305 art. 4 e per L. 795.000.000 con i fondi aziendali.

I pagamenti saranno effettuati nei modi e nei termini previsti dai capitolati speciali.

Le offerte dovranno essere espresse in ribasso e l'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione. Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite, in modo orizzontale ovvero verticale, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di associazione verticale, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria prevalente.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.Lgt. n. 406/91.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in bollo, redatta in lingua italiana, corredata dal certificato A.N.C., in originale o copia autenticata, in bollo, a: A.M.A.G. - via Damiano Chiesa, 18 - 15100 Alessandria, tel. 0131/236291 - Fax 0131/67220, entro diciannove giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il termine entro il quale l'AMAG spedisce gli inviti è fissato in giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Ivaldi Domenico.

C-19093 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-453 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1992 a pag. 38, dove è scritto: «agenzia 23» aggiungere: «tratto dalla signora Davide Giannina,» quindi leggesi: «agenzia 23, tratto dalla signora Davide Giannina. Dopo trascorsi quindici giorni».

Invariato il resto.

Pocoroba Rita.

T-1637 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-687 riguardante PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1992, alla pagina 14, è stato erroneamente indicato in «Seristar» il nome della Società invece di quello esatto che è «Seristar», tale errore si è ripetuto in tutte le righe del testo dove viene menzionata tale Società.

Invariato il resto.

C-19100

Nell'avviso S-8773, riguardante convocazione di assemblea della FERRUZZI FINANZIARIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 12 giugno 1992, alla pagina 24, tra le casse incaricate per il deposito delle azioni in Italia, dove è scritto «... Banca Toscana di Sardegna, ...» deve correttamente intendersi «... Banca Toscana, Banco di Sardegna, ...».

Invariato il resto.

C-19410

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB GENERATORI - S.r.l.	17
AKROS SIM - S.p.a.	1
ALGOS - S.p.a.	10
ARTEMIDE - S.p.a.	2
ATLANTIC ZENITH CERAMICA - S.p.a.	11
AUREL - S.p.a.	10
BAILEY ESACONTROL - S.p.a.	18
BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.	9
BIOMERIEUX ANALYSIS - S.r.l.	19
BOMA - S.p.a.	22
C.E.I. - S.p.a. Compagnia Elettrotecnica Italiana	4
C.E.I. HOLDING - S.p.a.	4
C.I.D. COMPAGNIA INTERNAZIONALE DI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	12
CAMAR - S.r.l. Centro studi Edile Legale Tributario	19
CASA DI CURA PRIVATA, CLINICA INTERNAZIONALE DI CHIRURGIA RICOSTRUTTRICEM, MICROCHIRURGIA E RIABILITAZIONE - S.r.l.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESIO TREMOSINE ALTO GARDA BRESCIANO - S.c.r.l.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PADENGHE SUL GARDA - S.c.r.l.	21
CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA CASA DI CURA PRIVATA EUROPEA DI MEDICINA E DI CHIRURGIA RICOSTRUTTRICE - S.r.l.	16
COMPAGNIA INVESTIMENTI ED INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	8
CONAD INVEST - S.p.a.	11
CONCRETE MILANO - S.p.a.	3
COOPFOND - Società per azioni	10
CRISTINA - S.r.l.	19
CUCIRINI VALLI DI LANZO - S.r.l.	14
CUVER - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
D.L.Z. - DOTT. L. ZAMBELETTI - S.p.a.	13	KEFI - S.p.a.	10
E.L.D. LEONE DONAZZAN - S.p.a.	7	LA SPECOLA - S.r.l.	16
ELSAG BAILEY - S.p.a.	18	LAVORO COMMISSIONARIA - S.p.a.	2
EPSON ITALIA - S.p.a.	8	M. B. AOSTA - S.r.l.	14
EURALANZO - S.p.a.	5	MAFIN - S.p.a.	5
F.B.M. INDUSTRIE - S.r.l.	13	MECCANICA MURGIANA - S.p.a.	18
FABBRICAZIONI NUCLEARI - S.p.a.	12	MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	4
FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.	12	METROPOLIS - S.p.a.	8
FEDIT AGRISVILUPPO - S.p.a.	12	MODERNO - S.r.l.	22
FERGRU - S.p.a.	3	NETSIEL - S.p.a.	8
FILTER - S.p.a.	20	OTIFARMA - S.p.a.	12
FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.	7	PALACE HOTEL MODERNO - S.p.a.	22
FINARMA - S.p.a. Società Finanziaria di Armamento.	9	PANATRADE - S.p.a.	11
FINCONFIENZA - S.p.a.	5	PETRONIUS - S.r.l.	20
FIORFIORE - S.p.a.	7	PIERALISI - S.p.a.	7
FOREIGN INVESTMENT BROKER - S.r.l.	14	RADAELLI SUD - S.r.l.	18
FURLATTINI - S.r.l.	13	RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.	6
GESTNORD INTERMEDIAZIONE - S.p.a.	5	S.I.L.T. - S.p.a. Società Internazionale Legni Tropicali	4
GIUBERGIA/WARBURG S.I.M. - S.p.a.	5	SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.	15
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	11	SAVET - S.r.l.	14
I. e C. - IMPIANTI E COSTRUZIONI - S.r.l.	17	SERIBEL - S.r.l.	22
I.E.A. - ITALIANA EDIL APPALTI - S.r.l.	17	SERISTAR DI COSTANTINI IDA & C. - S.n.c.	22
I.R.I. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	16	SIMMA POTAIN - S.p.a.	3
I.R.I. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	16	SIMOFIN - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	4
I.R.I. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	17	SINTEC - S.p.a.	9
I.R.I. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	17	SIPAR - S.p.a. Sistemi Intelligenti	2
I.S.F. - S.p.a.	13	SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.	3
IL MARCHESE COCCAPANI - S.p.a.	20	SOCIETÀ INTEROX CHIMICA - S.p.a.	2
IL RUSTICO - S.p.a.	22	SOCIETÀ PER AZIONI PIVANO & C.	6
IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.	3	SOCIETÀ PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.	7
INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	14		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ RAPPRESENTANZE ASSICURATIVE - S.R.A - S.p.a.	8	TURINFORM - S.p.a.	9
SOCIETÀ TORINESE ESERCIZI ALBERGHI S.T.E.A. - S.p.a.	6	TXT INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.	2
SOMEA - S.p.a. Società per la Matematica e l'Economia Applicate	10	UNIBIOS - S.p.a.	12
STAMPERIA DI ANDEZENO - S.r.l.	15	VIS - S.p.a.	6
TAR-VI - S.r.l.	16	WEMI ITALIA - S.p.a.	20
TELENE - S.p.a.	9	WIESERHOF - S.r.l.	22
TESSITURA PAOLA - S.r.l.	19	ERICSSON SIELTE INTERNATIONAL - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 9 2 *

L. 3.900